

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 1 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

METANODOTTI

Opere sui metanodotti Derivazione per Fabriano,
 Potenziamento Derivazione per Fabriano e
 Collegamento Potenziamento Derivazione per Fabriano con Derivazione Gualdo
 Tadino
 DN 300 (12”) / DN400 (“16”), DP 75 bar

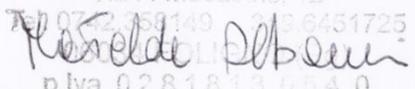
Collegamento impianto 4105755/6
 Località Crocicchio con area trappola di Gubbio DN 400 (16”), DP 75 bar

Nuovo terminale Allacciamento Colacem
 DN 200 (8”), DP 75 bar

Collegamento a Spina di Gualdo Tadino
 DN 150 (6”), DP 75 bar

INDAGINE ARCHEOLOGICA PREVENTIVA SABAP Umbria



Dott.ssa **MATELDA ALBANESI**
 Via P. Mesacchia, 12
 Tel. 0742.359149 - 339.6451725

 p.Iva 02818130540
 e-mail: matelda.albanesi@libero.it

Dott.ssa **MARIA ROMANA PICUTI**
 Via G.B. Vitelli, 15
 06034 FOLIGNO (TR)
 c.f. PCT MRM 648036001
 p.Iva 02287740540



1	Emissione per permessi	M. ALBANESI M.R. PICUTI	F. VITALI	M.BEGINI	03/09/2021
0	Emissione per commenti	M. ALBANESI M.R. PICUTI	F. VITALI	M.BEGINI	25/06/2021
Rev.	Descrizione	Elaborato	Verificato	Approvato	Data

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 2 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

INDICE

1	PREMESSA	3
2	DESCRIZIONE DELL'OPERA	6
3	INQUADRAMENTO TOPOGRAFICO DELLE OPERE	7
4	RICERCA BIBLIOGRAFICA E ARCHIVISTICA	8
5	RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA (FIELD SURVEY)	10
6	DOSSIER	11
	6.1 Viabilità e infrastrutture antiche	11
	6.2 Introduzione storica-archeologica ai territori interessati dalle opere	11
	6.3 Schede	13
7	BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE	68
8	VISIBILITÀ	70
9	VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	71
10	ALLEGATI	76

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 3 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

1 PREMESSA

L'opera oggetto del presente studio, denominata “Progetto ispezionabilità tratta “Camerino - Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar” consiste nel rendere ispezionabile, un tratto di condotta di lunghezza complessiva pari a circa 65 km, esercita in 1° specie, consentendone la verifica di integrità nel tempo ed aumentandone così la sicurezza di esercizio.

La tratta si compone dei seguenti metanodotti esistenti, attualmente in esercizio:

- “Potenziamento Derivazione per Fabriano – 4105754 (DN 400 (16”), MOP 70 bar”);
- “Derivazione per Fabriano – 4101265 (tratto E-F) (DN 400 (16”), MOP 70 bar”);
- “Collegamento Potenziamento Derivazione per Fabriano con Derivazione Gualdo Tadino – 4105755” (DN 400 (16”), MOP 75 bar”);

a cui si aggiungerà un tratto di nuova realizzazione denominato “Collegamento Impianto 4105755/6 Località Crocicchio con area trappola di Gubbio DN 400 (16”), DP 75 bar” che permetterà così di dare continuità alla tratta da ispezionare dall'impianto trappola esistente di Camerino fino alla nuova area trappola di lancio e ricevimento pig di Gubbio.

Gli interventi principali per rendere ispezionabile la tratta Camerino – Gubbio sono:

- “Collegamento Impianto 4105755/6 Località Crocicchio con area trappola di Gubbio DN 400 (16”)”;
- “Variante su Collegamento Potenziamento Derivazione per Fabriano con derivazione per Gualdo Tadino DN 400 (16”)”;
- “Variante su Potenziamento Derivazione per Fabriano DN 400 (16”)”.

A questi si aggiungono altri interventi finalizzati all'efficiamento della rete interconnessa nell'obiettivo di Snam Rete Gas di ammodernare l'esistente rete di trasporto del gas:

- “Nuovo terminale Allacciamento Colacem”;
- “Collegamento a Spina di Gualdo Tadino”;
- “Collegamento potenziamento Derivazione per Fabriano a derivazione per Fabriano DN 300”;
- “Variante su derivazione per Fabriano per sostituzione PID DN 400”.

In particolare, il progetto prevede la realizzazione delle opere riportate nella seguente Tabella 1, che complessivamente hanno una lunghezza di circa 15,3 km.

Tabella 1 – Metanodotti in progetto (in grassetto evidenziati gli interventi in Umbria)

Codice disegno	Denominazione metanodotto	Diametro	DP (bar)	Lunghezza (km)
11	Collegamento Impianto 4105755/6 Località Crocicchio con area trappola di Gubbio	DN 400 (16”)	75	10,685
11	Nuovo Terminale Allacciamento Colacem	DN 200 (8”)	75	0,390
12	Collegamento a Spina di Gualdo Tadino	DN 150 (6”)	75	4,005
13	Variante su Potenziamento Derivazione per Fabriano	DN 400 (16”)	75	0,105

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 4 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

Codice disegno	Denominazione metanodotto	Diametro	DP (bar)	Lunghezza (km)
13	Coll. Potenziamento Derivazione per Fabriano a Derivazione per Fabriano	DN 300 (12")	75	0,030
13	Variante su Derivazione per Fabriano per sostituzione PIDI	DN 400 (16")	75	0,050
13	Variante su Collegamento Potenziamento Fabriano con Derivazione per Gualdo Tadino	DN 400 (16")	75	0,090
TOTALE				15,355

L'intervento prevede, inoltre, la dismissione e la contestuale rimozione dei metanodotti, per una lunghezza complessiva di circa 14,7 km, e degli impianti di linea esistenti, sostituiti dalle nuove opere in progetto. Il dettaglio degli interventi di dismissione è riassunto nella Tabella 2.

Tabella 2 – Metanodotti da dismettere (in grassetto evidenziati gli interventi in Umbria)

Denominazione metanodotto	Diametro	MOP (bar)	Lunghezza (km)
Dismissione Metanodotto (4105754) Potenziamento Derivazione per Fabriano per eliminazione trappola	DN 400 (16")	70	0,050
Dismissione su Coll. Potenziamento Derivazione per Fabriano a Derivazione per Fabriano	DN 300(12") DN 400 (16")	70	0,090
Dismissione su Derivazione Per Fabriano per sostituzione PIDI	DN 400 (16")	70	0,075
Dismissione su Collegamento Potenziamento Fabriano con Derivazione Gualdo Tadino	DN 400 (16")	70	0,035
Dismissione Derivazione Per Gualdo Tadino	DN 150 (6")	70	14,095
Potenziamento Derivazione Fabriano e Derivazione Per Gualdo T.	DN 400 (16")	70	0,040
Metanodotto (4101724) Allacciamento Colacem	DN 200 (8")	70	0,390
TOTALE			14,775

Le opere hanno come finalità l'ammodernamento e l'efficientamento della rete regionale di trasporto esistente.

Snam Rete Gas con la volontà di contribuire attivamente allo sviluppo sostenibile del paese e al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione nazionali e comunitari ha avviato un adeguamento dell'infrastruttura al trasporto di idrogeno.

Il progetto si sviluppa in senso nord-est/sud-ovest nei territori comunali di Gubbio e Gualdo Tadino, in provincia di Perugia, a partire dal cementificio Colacem al vocabolo Sassolo, presso la frazione di San Pellegrino in Gualdo.

La trincea, a sezione trapezoidale capovolta, raggiungerà una profondità compresa tra i 2 e i 3 metri, a seconda delle condizioni del terreno, garantendo comunque una copertura sopratubo di 1,5 m.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 5 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

Per gli attraversamenti in trenchless, le trivellazioni spingitubo saranno comprese entro una profondità di 2-4 m, mentre le TOC (Trivellazioni Orizzontali Controllate) previste raggiungeranno una profondità compresa tra 5 e 10 m.

Lo scopo del presente lavoro - il censimento puntuale e quanto più esaustivo dei siti prossimi al metanodotto, dal quale derivano la ricostruzione del contesto archeologico dei territori in cui si inseriscono le opere e il rischio archeologico delle stesse - e lo sviluppo del tracciato hanno suggerito di elaborare un'introduzione storico-archeologica unitaria che cogliesse il carattere liminare, “di confine” dell'area, tra i comparti antichi facenti capo, a partire dall'Età del ferro, ai centri umbri di *Ikuvium* (Gubbio), *Tadinum* (Gualdo Tadino) e, solo marginalmente, di *Helvillum* (Fossato di Vico). Tale introduzione intende facilitare la contestualizzazione delle schede di sito (da letteratura e da ricognizione), essendo i centri antichi di riferimento tutti lontani dalle opere di progetto e dunque solo sommariamente illustrati.

I siti censiti ricadono entro una fascia di circa 2 km dal tracciato in progettazione. Per motivi di carattere storico-archeologico e di distanza delle opere in progetto, limite della mappatura verso est è stato scelto il tracciato della via Flaminia antica in prossimità della *Tadinum* romana (Sant'Antonio di Rasina), rispetto alla quale sono stati inserite sistematicamente solo le emergenze pertinenti alla via consolare.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 6 di 76	Rev. 1

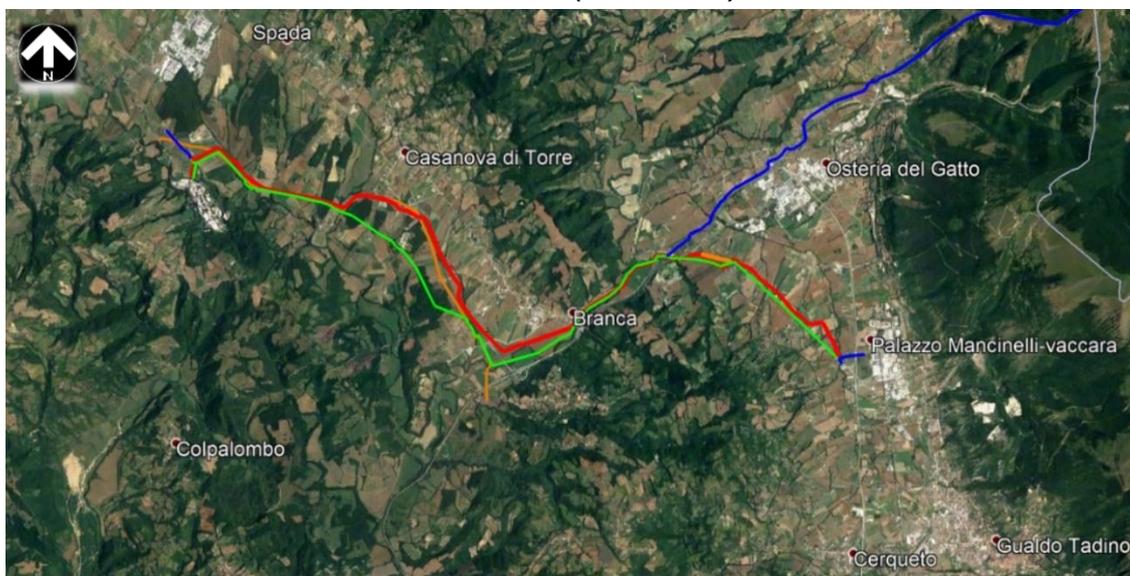
Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

2 DESCRIZIONE DELL'OPERA

Il “Collegamento Impianto 4105755/6 Località Crocicchio con area trappola di Gubbio DN 400 (16”), DP 75”, avente una lunghezza complessiva di circa 10,7 km, si sviluppa con andamento in senso gas est-ovest dall’impianto di partenza ubicato nella frazione Crocicchio Basso del Comune di Gualdo Tadino fino in prossimità della frazione Branca del Comune di Gubbio, per poi orientarsi in direzione sud-nordest fino al raggiungimento del terminale coincidente con una nuova area trappola da realizzare, in prossimità di quella esistente, in località Ghigiano nel Comune di Gubbio. Dall’area trappola esistente, muovendosi in direzione SO, partirà il “Nuovo Terminale Allacciamento Colacem DN 200 (8”), DP 75 bar” avente una lunghezza di circa 0,40 km.

Il “Collegamento a Spina di Gualdo Tadino DN 150 (6”), DP 75 bar”, avente una lunghezza di circa 4 km con partenza dall’impianto ubicato nella frazione Crocicchio Basso, si svilupperà in direzione NE-SE fino all’impianto terminale ubicato in prossimità della strada comunale che conduce in località Borgonuovo del Comune di Gualdo Tadino.

Figura 1 - Inquadramento geografico delle opere in progetto (tratto rosso) e in dismissione (tratto verde)



	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 7 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

3 INQUADRAMENTO TOPOGRAFICO DELLE OPERE

La porzione di territorio umbro appenninico interessata dal tracciato è caratterizzata da rilievi collinari e montuosi compresi tra le quote 500-700, con vette che arrivano ai quasi 900 m attorno Gubbio, tra le quali si aprono due valli contigue e grossomodo parallele, con andamento nord-sud, collegate attraverso un tratto del fiume Chiascio: a ovest di Gubbio, il bacino idrografico dei due rami del torrente Saonda, lambito dal metanodotto nel suo segmento meridionale - che si immette nel Chiascio in prossimità degli abitati di Branca e Caprara -, e il piano di Gualdo, che si estende a nord fino all'Osteria del Gatto, in comune di Fossato di Vico, attraversato diagonalmente dal metanodotto nella sua estremità settentrionale.

Dopo l'avvio presso l'impianto Colacem (Case Colognola), la condotta corre in direzione ovest-est, alla sinistra idrografica del Saonda, quasi sempre in piano, su quote medie comprese tra i 380 e i 390 m slm. All'altezza del vocabolo Poderaccio il tracciato inizia a scendere di quota fino al terrazzo fluviale di Branca (m 350), all'interno del quale, in prossimità del corso del Chiascio, compie una curva verso nord-est per sfruttarne l'andamento pianeggiante, risalendo alla sua destra alle pendici del colle di Branca Alta; il metanodotto di progetto attraversa il Chiascio all'altezza del vocabolo Il Piano, a sud di Corraduccio, dove avvia il secondo tratto di opera.

Lambito a nord il colle di Crocicchio, il tracciato entra nel piano di Gualdo (q. 394), che attraversa in senso nord-ovest/sud-est fino al termine della linea, in vocabolo Sassolo, a est del colle di San Pellegrino.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 8 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

4 RICERCA BIBLIOGRAFICA E ARCHIVISTICA

Le attività di ricerca per la valutazione dell’impatto archeologico delle opere sono state svolte nella vigenza dei provvedimenti legislativi atti a contenere il contagio da Covid-19, con conseguenti limitazioni nell’accesso a biblioteche e archivi.

L’indagine ha previsto la consultazione delle principali **monografie** e degli **articoli scientifici** relativi ai territori interessati dall’opera; lo studio è stato effettuato con criterio topografico, tenendo conto dell’estensione e delle pertinenze dei territori occupati dai gruppi umani in epoca pre-protostorica e preromana e dei municipi in epoca romana. Particolare attenzione è stata dedicata alla viabilità antica, che si presenta come elemento di continuità tra i territori descritti, attraverso studi specifici relativi alla Flaminia e ai tracciati stradali di epoca tardoantica e altomedievale, all’analisi della toponomastica e alla eventuale presenza di relitti di centuriazione.

La mappatura dei siti di epoca preistorica e protostorica è stata effettuata sulla base delle carte, mute, pubblicate a cura di C. Malone e S. Stoddard, *Territory, time and state. The archeological development of the Gubbio basin*, prodotto finale di un progetto internazionale di ricognizione e studio condotto nella valle eugubina nei primi anni Novanta del secolo scorso. Più recentemente, gli studi di S. Sisani in *Tuta I kuvina: sviluppo e ideologia della forma urbana a Gubbio*, del 2001, e la ricerca multidisciplinare del Dipartimento di Scienze della Terra dell’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell’Umbria, pubblicata nel 2008 da M. Bertacchini, *Ricerche geologiche e geoarcheologiche nei dintorni di Gubbio*, in D. Manconi, *Gubbio. Scavi e nuove ricerche. 1. Gli ultimi rinvenimenti*, hanno affrontato la questione della distribuzione dei siti di epoca preromana e romana tra le valli del Saonda e l’alto corso del Chiascio, limite geografico e storico tra le comunità di Gubbio, Fossato di Vico e Gualdo Tadino.

Per Gualdo Tadino e Fossato di Vico ci si è avvalsi del censimento delle emergenze in *Dorsale Appenninica centro-nord. Ricerche per la progettazione di una rete di itinerari turistici e ecologici*, del 1994, e dei più recenti compendi e aggiornamenti degli studi sui territori costituiti dai cataloghi regionali dei beni culturali dell’Umbria: *Museo Civico di Gualdo Tadino, Rocca Flea 2. Materiali archeologici e ceramiche dal XVI al XX secolo*, a cura di P. de Vecchi, del 2002, e *Antiquarium di Fossato di Vico, Materiali archeologici, iscrizioni, sculture, elementi architettonici, ceramica, monete*, a cura di M. Matteini Chiari, del 2007. Quest’ultimo, in particolare, risulta di particolare utilità ai fini del presente lavoro poiché pubblica i risultati delle ricognizioni condotte tra il 1984 e il 1994 dalla Cattedra di Urbanistica del Mondo Classico dell’Università di Perugia, che hanno portato all’individuazione di numerosi siti di epoca preistorica e romana tra il Piano di Gualdo e le località Colbassano e Purrello.

L’esame della toponomastica altomedievale è stato basato sulla cartografia elaborata ne *Il corridoio bizantino e la via Amerina in Umbria nell’alto medioevo*, a cura di E. Menestò, e sugli studi di Emanuela Toni sulle etimologie germaniche conservate da idronimi e toponimi nel territorio di Nocera Umbra (E. Toni, *La toponomastica longobarda del territorio nocerino*, in *Umbria Longobarda. La necropoli di Nocera Umbra nel centenario della scoperta*, Catalogo della Mostra Nocera Umbra 1996-1997, Roma 1996).

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 9 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

La consultazione degli **Archivi** della Soprintendenza ABAP dell’Umbria è stata effettuata attraverso il portale del Sistema Archivistico Nazionale - SAN (<https://inventari.san.beniculturali.it/progetto>); sono stati altresì contattati i funzionari di zona per un riscontro ulteriore sui dati inediti.

Punto di partenza per la mappatura dei siti è stata la **CAU, Carta Archeologica dell’Umbria**, elaborata dalla SABAP Umbria e dalla Regione Umbria nell’ambito del Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.) redatto nel 2010 da Regione Umbria, Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Ministero dell’Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare e presentato nel 2015.

Nella carta, della quale è pubblicata una versione online (<http://www.umbriageo.regione.umbria.it/pagine/le-tutele-di-varia-natura>) con la sola indicazione su mappa delle emergenze archeologiche (QC 2.2 Siti archeologici ed elementi del paesaggio antico), sono confluite le emergenze del PTCP (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Terni (1999), del PTCP (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Perugia (2000), del PUT (Piano Urbanistico Territoriale) della Regione Umbria (2000) - validati dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici dell’Umbria -, del Censimento dei Siti d’Altura della Regione Umbria (anno 1989), del Censimento delle Emergenze d’interesse archeologico della Via Flaminia antica della Regione Umbria (1996), del Censimento dei Siti Storici e Protostorici d’Altura del Comune di Gualdo Tadino della Regione Umbria e Soprintendenza per i Beni Archeologici dell’Umbria (2003), del Censimento dei Siti Storici e Protostorici d’Altura dei Monti Martani della Regione Umbria e della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell’Umbria (2006), della Precatalogazione dei Beni Archeologici del Territorio del Comune di Marsciano (2000), dell’Archivio storico e archivio corrente della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell’Umbria (fino al 1999), del Censimento dei siti archeologici dell’area del Medio ed Alto corso del Fiume Tevere dell’Università degli Studi di Perugia, nonché dati tratti dalla bibliografia specialistica archeologica (http://geo.umbriaterritorio.it/umbriageo/ppr/QC_2_2_Relazione.pdf). La CAU è stata oggetto di aggiornamento e implementazione nel 2020 con l’inserimento di siti emersi dalla realizzazione di opere pubbliche o segnalati nei censimenti effettuati nel corso di VPIA. È stata altresì consultata la Carta del Rischio MiBACT (<http://www.cartadelrischio.beniculturali.it/webgis/>).

In merito ai **vincoli** “diretti” e “indiretti”, disciplinati dal titolo II del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, gli stessi sono stati censiti in prima istanza attraverso lo strumento dei Vincoli in Rete MiBACT (<http://vincoliinrete.beniculturali.it/vir/vir/vir.html>) e riportati negli elaborati grafici attraverso la consultazione dell’Archivio della Soprintendenza ABAP Umbria e indicati secondo la numerazione interna all’Ufficio.

L’esame della fotografia aerea storica è stato condotto tramite il portale regionale Umbriageo - Ctr on Web 3.0 (<https://siat.regione.umbria.it/webgisctr/>).

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 10 di 76	Rev. 1

Rif. FTM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

5 RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA (FIELD SURVEY)

La ricognizione archeologica ha lo scopo di integrare la carta di distribuzione cronotipologica dei siti utili alla ricostruzione storica di un territorio attraverso ispezioni visive della fascia di territorio direttamente interessata dal progetto. Essa viene effettuata direttamente sul campo e serve a individuare siti archeologici rilevando le tracce lasciate sul terreno dalla frequentazione antropica, siano esse strutture murarie o aree di frammenti fittili e ceramici.

L'indagine lungo il tracciato del metanodotto in progetto è stata condotta a partire dal 22 febbraio 2021, percorrendo a piedi l'intero tracciato.

La ricerca si è avvalsa di una duplice base: cartografica, costituita dalla Carta Tecnica Regionale scala 1:10.000 fornita dalla Techfem S.p.A., sulla quale era stato sovrapposto il tracciato del metanodotto, integrata dalla base I.G.M. in scala 1:25.000, satellitare, con caricamento del tracciato in formato kmz su mappa tramite dispositivo GarminGPSmap 66st e I-Phone.

L'esplorazione è stata condotta in maniera sistematica e uniforme lungo tutto il tracciato, per un'ampiezza di 100 m di larghezza baricentrica alla traccia del metanodotto, fatti salvi gli impedimenti oggettivi imposti dalla presenza di recinzioni che non hanno permesso l'accesso in alcune delle aree interessate. Si è ritenuto di aggiungere alla sequenza delle schede R, relative ai nuovi ritrovamenti, anche la R1, sebbene essa si trovi, così come indicato nella scheda, a circa 300 dalla linea del metanodotto, perché trattasi di una nuova area archeologica individuata nell'ambito -e in occasione- del presente lavoro. Vista la distanza, è chiaro che, se da un lato va a implementare il quadro delle nostre conoscenze sulla zona, dall'altro non deve essere annoverata tra le aree a rischio in relazione al passaggio del metanodotto.

L'attività è stata eseguita nel periodo dell'anno migliore per le indagini tramite survey, poiché i terreni sono generalmente arati e le nuove colture, laddove presenti, sono ancora allo stato germinale, garantendo una buona visibilità del suolo.

Le ricognizioni hanno interessato seminativi, aree piantumate e non lavorate incorrendo, di volta in volta, in gradi diversi di visibilità: maggiore nel caso dei seminativi, minore nel caso di incolti con colture erbosa al fondo.

Nei sopralluoghi è stata prestata particolare attenzione alla presenza di materiali di riutilizzo – romani - eventualmente in opera nelle murature di casali e fattorie disseminati nella campagna, che possono testimoniare la vicinanza di aree archeologiche antiche, utilizzate come cava di materiale.

La ricognizione è stata preceduta dall'analisi delle fotografie satellitari tramite Google Earth e Umbriageo, attraverso la quale sono state ricercate sul terreno tracce (soilmarks e cropmarks) che segnalassero la presenza di emergenze archeologiche sepolte.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 11 di 76	Rev. 1

Rif. FTM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

6 DOSSIER

6.1 Viabilità e infrastrutture antiche

Il tracciato del metanodotto in progetto interseca percorsi stradali antichi, alcuni dei quali potenziati in epoca romana e tutt'ora di riferimento per il collegamento tra i centri abitati e i territori, anche nella progettazione della più recente viabilità.

Tra questi, il più importante è la **via Flaminia**, che le opere di progetto lambiscono a est di San Pellegrino, nel tratto che collega *Tadinum* (centro romano di riferimento del territorio di Gualdo Tadino, localizzato in vocabolo Taino, presso Sant'Antonio di Rasina) ed *Helvillum* (*statio* identificata con la località Borgo di Fossato di Vico), dove si addensano, difatti, i siti romani, tutti di carattere infrastrutturale (**SS. 42, 43, 45**).

In questo tratto, come nel resto del tracciato stradale, la via consolare deriva dalla regolarizzazione e monumentalizzazione di tracciati preesistenti, in molti casi di frequentazione preistorica. La sua inaugurazione, nell'anno della censura di Caio Flaminio (220 a.C.), è resa possibile dall'acquisizione definitiva del controllo sul territorio umbro - fondazione della colonia latina di *Narnia* (299 a.C.); sconfitta della coalizione formata da Umbri, Etruschi, Sanniti e Galli a *Sentinum* (Sassoferrato) (295 a.C.); fondazione della colonia latina di *Spoletium* (241 a.C.) - come già di quello falisco e, successivamente, dell'*Ager Gallicus*.

Il tratto prossimo all'area di intervento è parte del ramo che, ricongiunti a *Forum Flaminii* (San Giovanni Profiamma nel comune di Foligno) i diverticoli occidentale e orientale, sdoppiatisi all'altezza di Narni per superare i monti Martani, procedeva verso il litorale adriatico fino a *Fanum Fortunae* (Fano), e successivamente ad *Ariminum* (Rimini), superato il valico di Scheggia.

Il tratto di via Flaminia tra *Helvillum* e la *mutatio ad Haesim*, poco a sud del valico di Scheggia, costituisce uno dei lati lunghi di un quadrilatero stradale definito, sugli altri tre lati, dalla strada che a ovest sfrutta la valle del Chiascio tra *Iguvium* (Gubbio) e Branca, lungo cui si collocano i **SS. 26, 27, 29**, e, a nord, dal percorso che in senso sud-ovest/nord-est collega Gubbio alla *mutatio ad Haesim*.

A sud, tale rettangolo è chiuso dalla strada che ancora oggi si innesta nella S.S.3 "Flaminia", ricalcante grossomodo il tracciato romano, all'altezza di *Helvillum*; proveniente dalla valle del Chiascio nel punto di confluenza delle acque del torrente Saonda (area di Branca e Caprara), essa raggiunge la strada consolare attraverso la piccola piana solcata dai fossi del Vagione, Sciola e Rigo, tributari di sinistra del Chiascio. L'importanza del tracciato, cui possono riferirsi, sebbene in posizione elevata, i **SS. 35, 37, 38, 41-43**, è ribadita in epoca moderna dalla presenza dell'Osteria del Gatto, attorno a cui si sviluppa un vero e proprio insediamento.

6.2 Introduzione storica-archeologica ai territori interessati dalle opere

Le ricognizioni condotte nel bacino di Gubbio negli anni Ottanta del Novecento, quelle praticamente contemporanee estese tra il piano di Gualdo Tadino e Fossato di Vico, le più recenti ricerche geoarcheologiche nell'eugubino permettono di ricostruire, per le aree interessate dalle opere, contesti di fase del popolamento antico che vedono una presenza umana intensa, seppur in forma di frequentazione, fin dal Paleolitico Medio e

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 12 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

Superiore, all'interno del terrazzo fluviale del ramo meridionale del torrente Saonda (terrazzo di Ponte d'Assi, **SS. 2-4**), alla confluenza del Saonda nel Chiascio (terrazzo di Branca, **SS. 20-25, 28, 30-32**) e nel Piano di Gualdo, in prossimità di fossi e rivi (**SS. 53, 56**). Tali concentrazioni sono state collegate alla geomorfologia di tali territori che offrono, in un contesto montuoso, aree sufficientemente ampie e pianeggianti e ricche di acque, adatte dunque a “un'occupazione insediativa massiccia e generalizzata” (S. Grimaldi, S. Massetti, T. Mattioli, F. Posi, *Materiali preistorici e protostorici*, in Matteini Chiari, *Antiquarium di Fossato di Vico*, cit., p. 89). Nel Neolitico le attestazioni sembrano contrarsi, a seguito dello stabilizzarsi degli insediamenti da un lato, del passaggio a un'economia in cui fa il proprio ingresso l'agricoltura dall'altro, transizione che impone una diversa gestione delle terre; le concentrazioni maggiori si osservano attorno a Padule e ancora a Ponte d'Assi, a sud di Gubbio, mentre più rarefatti sono i siti attorno a Branca. Nel gualdese, è di riferimento per questa fase l'area di San Pellegrino, presso il torrente Fleo.

Per le aree interessate dalle opere l'Età del bronzo è poco attestata, almeno nelle prime fasi del periodo, verosimilmente per il trasferimento degli abitati in altura: nel caso di Gubbio, tutt'intorno al Monte Ingino, per Gualdo a Colle I Mori, altura a nord-ovest dell'abitato medievale (**S. 62**). Nell'Età del ferro – fase in cui sono meglio riconoscibili i caratteri propri delle varie comunità umbre appenniniche - rimangono infatti queste le sedi storiche delle popolazioni ricordate anche nelle *Tabulae Iguvinae*, documento piuttosto tardo ma che restituisce una situazione precedente all'arrivo dei Romani nell'Umbria interna.

A partire dall'epoca romana repubblicana, gli insediamenti risultano aggregarsi o sorgere attorno alla viabilità principale: per il comparto di Gubbio, la strada alla sinistra idrografica dei due rami del Saonda, che lambisce al margine la conca eugubina collegando le aree di Branca e la città di *Iguvium*, trasferitasi in pianura alle pendici del monte Ingino; per Gualdo, con una modalità molto simile, il tracciato della via Flaminia, alle pendici del colle di Gualdo, dove viene costruita la nuova città di *Tadinum*. Sulla base delle ricognizioni, che non permettono di distinguere la diversa natura dei siti (area residenziale/produttiva o funeraria), si ipotizza la presenza di più insediamenti nell'area - ancora nevralgica in relazione alla viabilità alla disponibilità di terreni agricoli e di acqua - alla confluenza del ramo meridionale del Saonda nel Chiascio (**SS. 16-19**). Con la medesima difficoltà di interpretazione, numerosi risultano anche i siti censiti attorno a Branca e Branca Alta (**SS. 26, 27, 29, 35, 37, 38**), la cui frequenza può essere spiegata sia con l'esecuzione di ricognizioni sistematiche sia con il ruolo aggregativo esercitato dalla viabilità, nonché con la geomorfologia del territorio. Integra la carta dei siti in aree al momento prive di emergenze la categoria dei prediali, ovvero dei toponimi apparentemente modellati su un gentilizio romano a qualificare, attraverso il suffisso – *anus*, una proprietà fondiaria di una certa importanza (**SS. 8, 40, 43, 61**).

In epoca altomedievale, l'intera area interessata dalle opere ricade interamente nel cosiddetto Corridoio bizantino, fascia di territorio risparmiato alle pertinenze del regno goto e, successivamente, dei Longobardi per il collegamento tra Roma e Ravenna; testimonianza di tale fase sono riferimenti a culti o toponimi di origine greca (**SS. 9, 49**). Uniche fasce esterne al corridoio, lambite dalle opere, risultano la zona di Serre Brunamonti e il bacino della Flaminia nel Piano di Gualdo, all'interno o in prossimità delle quali si conservano toponimi di derivazione germanica (**S. 10, 15, 48, 50**). In merito

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 13 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

all'agionimo Sant'Angelo, considerato caposaldo della toponomastica longobarda, si segnala la diversa interpretazione di Enrico Menestò che ne sottolinea l'etimologia orientale, considerandolo relitto della presenza di elementi grecofoni nei territori a ridosso del Corridoio. Al contesto della guerra greco-gotica (535-553 d.C.) rimanda, seppur non suffragato da rinvenimenti, il vocabolo Palazzo di Totila, che localizza in tale area il luogo della morte e della sepoltura del re goto ucciso nel 552 d.C. dal generale bizantino Narsete (**S. 33**).

6.3 Schede

SITO S1

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gubbio.
- **Località:** Il Molinetto.
- **Denominazione:** Il Molinetto (2)
- **Latitudine:** 43° 18' 00”.
- **Longitudine:** 12° 36' 17”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 405.
- **Vincoli archeologici:** /
- **Descrizione:** il sito, censito nello studio condotto dal Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria, si colloca in prossimità del torrente Saonda, lungo una viabilità antica perpetuata da quella moderna, tra il corso del fiume e la via principale di collegamento tra Branca e Gubbio.
- **Tipologia:** insediamento/necropoli (?).
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** M. Bertacchini, *Ricerche geologiche e geoarcheologiche nei dintorni di Gubbio*, in D. Manconi, *Gubbio. Scavi e nuove ricerche. 1. Gli ultimi rinvenimenti*, Città di Castello 2008 (*Auleste*, 2.1), pp. 25-33: p. 27, fig. 2.
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 1380 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 1460 m.

SITO S2

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gubbio.
- **Località:** Il Molinetto.
- **Denominazione:** Il Molinetto (1).
- **Latitudine:** 43° 17' 59”.
- **Longitudine:** 12° 36' 18”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 404.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 14 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

- **Vincoli archeologici:** /
- **Descrizione:** il sito, individuato in occasione delle ricognizioni condotte nell'ambito del Gubbio Project, si colloca su uno dei terrazzi fluviali alla sinistra idrografica del torrente Saonda.
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** Paleolitico/Neolitico.
- **Bibliografia:** C. Malone, S. Stoddard, *Territory, time and state. The archeological development of the Gubbio basin*, Cambridge 1994, p. 68, fig. 3.5. e p. 70, fig. 3.7
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 1240 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 1320 m.

SITO S3

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gubbio.
- **Località:** stazione di Padule.
- **Denominazione:** Fornace Presciutti (2).
- **Latitudine:** 43° 18' 12”.
- **Longitudine:** 12° 36' 24”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 412.
- **Vincoli archeologici:** /
- **Descrizione:** il sito, alla destra idrografica del fosso del Padule, tributario del Saonda, è stato individuato in occasione delle ricognizioni condotte nell'ambito del Gubbio Project.
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** Neolitico.
- **Bibliografia:** Malone, Stoddard, *Territory, time and state*, cit., p. 70, fig. 3.7.
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 1500 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 1560 m.

SITO S4

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gubbio.
- **Località:** stazione di Padule.
- **Denominazione:** Fornace Presciutti (1).
- **Latitudine:** 43° 18' 20”.
- **Longitudine:** 12° 36' 42”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 412.
- **Vincoli archeologici:** /

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 15 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

- **Descrizione:** sito individuato in occasione delle ricognizioni condotte nell'ambito del Gubbio Project.
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** Paleolitico.
- **Bibliografia:** Malone, Stoddard, *Territory, time and state*, cit., p.68, fig. 3.5; Bertacchini, *Ricerche geologiche e geoarcheologiche*, cit., p. 27, fig. 2.
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 1620 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 1700 m.

SITO S5

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gubbio.
- **Località:** Fattoria Spada.
- **Denominazione:** Fattoria Spada.
- **Latitudine:** 43° 18' 18”.
- **Longitudine:** 12° 37' 54”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 428.
- **Vincoli archeologici:** /
- **Descrizione:** la presenza di più rinvenimenti localizzati in un'area piuttosto estesa alla destra idrografica del fosso della Forma, tributario del Saonda, è stata osservata nelle ricognizioni condotte nell'ambito del Gubbio Project.
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** Paleolitico.
- **Bibliografia:** Malone, Stoddard, *Territory, time and state*, cit., p.68, fig. 3.5.
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 1500 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 1550 m.

SITO S6

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gubbio.
- **Località:** strada di Serra Brunamonti.
- **Denominazione:** strada di Serra Brunamonti.
- **Latitudine:** 43° 17' 53”.
- **Longitudine:** 12° 38' 45”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 421.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** sito individuato in occasione delle ricognizioni condotte nell'ambito del Gubbio Project e degli studi dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 16 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

- **Tipologia:** materiale mobile; insediamento/necropoli (?).
- **Epoca di frequentazione:** Neolitico; epoca romana.
- **Bibliografia:** Malone, Stoddard, *Territory, time and state*, cit., p. 70, fig. 3.7; Bertacchini, *Ricerche geologiche e geoarcheologiche*, cit., p. 27, fig. 2.
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 1480 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 1510 m.

SITO S7

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gubbio.
- **Località:** strada di Serra Brunamonti-Le Case.
- **Denominazione:** strada di Serra Brunamonti-Le Case.
- **Latitudine:** 43° 17' 24”.
- **Longitudine:** 12° 38' 26”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 403.
- **Vincoli archeologici:** /
- **Descrizione:** il sito, alla destra idrografica del fosso Migliaiolo, tributario del Saonda, è stato individuato dalla dispersione puntiforme ma estesa di materiali in occasione delle ricognizioni condotte nell’ambito del Gubbio Project.
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** Paleolitico; Età del bronzo.
- **Bibliografia:** Malone, Stoddard, *Territory, time and state*, cit., p. 68, fig. 3.5 e p. 107, fig. 4.6.
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 520 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 560 m.

SITO S8

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gubbio.
- **Località:** Chigiano.
- **Denominazione:** Chigiano.
- **Latitudine:** 43° 16' 44”.
- **Longitudine:** 12° 36' 12”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 589.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** il nome, che si estende a un’ampia porzione di territorio attorno all’abitato, allude all’esistenza di una proprietà fondiaria (*praedium*) di epoca romana.
- **Tipologia:** toponimo prediale.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 17 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** Cfr. G.B. Pellegrini, *Osservazioni di toponomastica umbra (il filone dei nomi locali prediali)*, in *I dialetti dell'Italia mediana con particolare riguardo alla regione umbra*, Atti del V Convegno di studi umbri, Gubbio 28 maggio-1 giugno 1967, Gubbio 1970, pp. 171-234.
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 1470 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 1470 m.

SITO S9

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gubbio.
- **Località:** Sant'Angelo.
- **Denominazione:** Sant'Angelo.
- **Latitudine:** 43° 16' 27”.
- **Longitudine:** 12° 36' 48”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 517.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** il riferimento a Sant'Angelo è indizio toponomastico della presenza longobarda sul territorio; diversamente in Menestò, dove l'agionimo è riferito a elementi grecofoni.
- **Tipologia:** toponimo.
- **Epoca di frequentazione:** epoca altomedievale.
- **Bibliografia:** E. Menestò (a cura di), *Il corridoio bizantino e la via Amerina in Umbria nell'alto medioevo*, Spoleto 1999, tav. I.
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 1590 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 1590 m.

SITO S10

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gubbio.
- **Località:** San Martino.
- **Denominazione:** San Martino.
- **Latitudine:** 43° 16' 19”.
- **Longitudine:** 12° 37' 54”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 589.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** l'introduzione di toponimi legati al santo viene riferita alla presenza di elementi germanici, attestati in altro modo dal vocabolo Casa Sala, a ovest della località in oggetto.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 18 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

- **Tipologia:** toponimo.
- **Epoca di frequentazione:** epoca altomedievale.
- **Bibliografia:** Menestò, *Il corridoio bizantino*, cit., tav. I.
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 1690 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 1650 m.

SITO S11

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gubbio.
- **Località:** Torre Calzolari.
- **Denominazione:** Torre Calzolari Alta.
- **Latitudine:** 43° 17' 38”.
- **Longitudine:** 12° 39' 54”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 494.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** il sito, indiziato dalla dispersione di industria litica e frammenti fittili verificata in occasione delle ricognizioni condotte nell'ambito del Gubbio Project, viene interpretato, per la fase di passaggio tra il Bronzo Finale e la prima Età del ferro, come insediamento minore subalterno ai sistemi del Vescovado-Sant'Agostino e monte Ingino-monte Ansciano, attorno Gubbio. Il toponimo Fosso Gualdesi riferito alla località attesta la presenza di elementi longobardi nel territorio.
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** Neo-Eneolitico; prima Età del ferro; epoca altomedievale.
- **Bibliografia:** PTCP, 1999, n. 1109; Menestò, *Il corridoio bizantino*, cit., tav. I; S. Sisani, *Tuta Ikuvina: sviluppo e ideologia della forma urbana a Gubbio*, Perugia 2001 (*Quaderni di Eutopia: Commentarii Novi de Antiquitatibus Totius Europae*, 5), pp. 19, 28, tav. I, n. 23; T. Mattioli, *Gubbio, Torre Calzolari*, in CAU, scheda n. 100540240001.
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 1220 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 1750 m.

SITO S12

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gubbio.
- **Località:** monte Ocera.
- **Denominazione:** monte Ocera.
- **Latitudine:** 43° 17' 51”.
- **Longitudine:** 12° 40' 27”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 646.
- **Vincoli archeologici:** /.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 19 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

- **Descrizione:** l'emergenza, isolata a nord-est del territorio eugubino, viene considerata presidio estremo del bacino di Gubbio verso oriente e l'alta valle del Chiascio.
- **Tipologia:** insediamento d'altura.
- **Epoca di frequentazione:** epoca preromana.
- **Bibliografia:** Sisani, *Tuta Ikuvina*, cit., p. 37, tav. I, n. 21.
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 1920 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 2490 m.

SITO S13

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gubbio.
- **Località:** strada di Galvana-Torre.
- **Denominazione:** strada di Galvana-Torre.
- **Latitudine:** 43° 16' 53”.
- **Longitudine:** 12° 39' 24”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 393.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** sito individuato in occasione delle ricognizioni condotte nell'ambito del Gubbio Project e degli studi dell'Università di Modena e Reggio Emilia.
- **Tipologia:** insediamento/necropoli (?).
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** Bertacchini, *Ricerche geologiche e geoarcheologiche*, cit., p. 27, fig. 2.
- **Distanza dal tracciato di progetto:** coincidenza col tracciato.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 200 m.

SITO R1

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gubbio.
- **Località:** Torre dei Calzolari.
- **Denominazione:** svincolo Torre Calzolari/via dei Calzolari.
- **Latitudine:** 43° 17' 04”.
- **Longitudine:** 12° 39' 14”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 397.
- **Descrizione:** l'area interessata dai ritrovamenti è in parte arata e in parte lasciata a sodo e si trova lungo il braccio meridionale della rotatoria di Torre dei Calzolari, a breve distanza fosso che scende dalla collina de la Torretta. Nel terreno arato si riscontra la presenza di una discreta concentrazione di reperti fittili e ceramici d'epoca romana, tornata alla luce a seguito delle arature, e che possiamo immaginare continuasse anche verso nord nella porzione di campo non lavorata.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 20 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

- **Tipologia:** insediamento.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** inedito.
- **Distanza dal tracciato:** 300 m dal tracciato.

Figura 2 – Il terreno oggetto di ritrovamento, veduta da sud ovest.



Figura 3 – Dispersione di frammenti fittili e ceramici d'epoca romana.



	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 21 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

Figura 4 – Dispersione di frammenti fittili e ceramici di epoca romana.



SITO S14

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gubbio.
- **Località:** Il Poderaccio.
- **Denominazione:** Il Poderaccio.
- **Latitudine:** 43° 16' 46”.
- **Longitudine:** 12° 39' 07”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 411.
- **Vincoli archeologici:** /
- **Descrizione:** sito individuato in occasione delle ricognizioni condotte nell’ambito del Gubbio Project.
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** Paleolitico.
- **Bibliografia:** Malone, Stoddard, *Territory, time and state*, cit., p. 68, fig. 3.5; Bertacchini, *Ricerche geologiche e geoarcheologiche*, cit., p. 27, fig. 2.
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 670 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 190 m.

SITO S15

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gubbio.
- **Località:** strada dei Salcioni.
- **Denominazione:** Casa Pontiranchi.
- **Latitudine:** 43° 17' 01”.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 22 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

- **Longitudine:** 12° 39' 38”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 387.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** sito individuato in occasione delle ricognizioni condotte nell’ambito del Gubbio Project e degli studi dell’Università di Modena e Reggio Emilia. La radice germanica < rank riconoscibile nel microtoponimo è intesa come “terreno disboscato e dissodato”, da interpretarsi dunque come traccia di una proprietà agricola attiva ancora in epoca altomedievale.
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** Paleolitico/Neolitico; epoca altomedievale.
- **Bibliografia:** Malone, Stoddard, *Territory, time and state*, cit., p. 68, fig. 3. 5 e p. 70, fig. 3.7; Bertacchini, *Ricerche geologiche e geoarcheologiche*, cit., p. 27, fig. 2; E. Toni, *La toponomastica longobarda del territorio nocerino*, in *Umbria Longobarda. La necropoli di Nocera Umbra nel centenario della scoperta*, Roma 1996 (Catalogo della Mostra Nocera Umbra 1996-1997), pp. 135-160: p. 146.
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 700 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 570 m.

SITO S16

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gubbio.
- **Località:** strada dei Salcioni.
- **Denominazione:** strada dei Salcioni.
- **Latitudine:** 43° 16' 33”.
- **Longitudine:** 12° 39' 19”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 397.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** sito censito nello studio condotto dal Dipartimento di Scienze della Terra dell’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell’Umbria.
- **Tipologia:** insediamento/necropoli (?).
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** Bertacchini, *Ricerche geologiche e geoarcheologiche*, cit., p. 27, fig. 2.
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 920 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 390 m.

SITO S17

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gubbio.
- **Località:** Casa Il Colle.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 23 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

- **Denominazione:** Casa Il Colle (1)
- **Latitudine:** 43° 16' 19”.
- **Longitudine:** 12° 33' 35”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 387.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** sito individuato in occasione delle ricognizioni condotte nell'ambito del Gubbio Project e degli studi dell'Università di Modena e Reggio Emilia.
- **Tipologia:** materiale mobile; insediamento/necropoli (?).
- **Epoca di frequentazione:** Paleolitico/Neolitico; epoca romana.
- **Bibliografia:** Malone, Stoddard, *Territory, time and state*, cit., p. 68, fig. 3. 5 e p. 70, fig. 3.7; Bertacchini, *Ricerche geologiche e geoarcheologiche*, cit., p. 27, fig. 2.
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 800 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 330 m.

SITO S18

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gubbio.
- **Località:** Casa Il Colle.
- **Denominazione:** Casa Il Colle (2).
- **Latitudine:** 43° 16' 19”.
- **Longitudine:** 12° 39' 23”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 408.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** sito censito nello studio condotto dal Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria.
- **Tipologia:** insediamento/necropoli (?).
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** Bertacchini, *Ricerche geologiche e geoarcheologiche*, cit., p. 27, fig. 2.
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 1070 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 600 m.

SITO S19

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gubbio.
- **Località:** Branca.
- **Denominazione:** castello di Colmollaro.
- **Latitudine:** 43° 15' 56”.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 24 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

- **Longitudine:** 12° 39' 34”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 372.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** in coincidenza col sito del castello medievale è la segnalazione del rinvenimento di materiali di epoca preistorica ed è censita una preesistenza di epoca romana - verosimilmente un insediamento rustico in prossimità del Saonda - nello studio condotto dal Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria.
- **Tipologia:** materiale mobile; insediamento/necropoli (?).
- **Epoca di frequentazione:** Neo-Eneolitico; epoca romana.
- **Bibliografia:** Bertacchini, *Ricerche geologiche e geoarcheologiche*, cit., p. 27, fig. 2; PTCP, 1999, n. 1113; T. Mattioli, *Gubbio, Colmollaro*, in CAU, scheda n. 100540240013, con bibliografia; PTCP, 1999, n. 1113; T. Mattioli, *Gubbio, Colmollaro*, in CAU, scheda n. 100540240013, con bibliografia.
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 1070 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 750 m.

SITO S20

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gubbio.
- **Località:** Branca.
- **Denominazione:** Podere Galvana.
- **Latitudine:** 43° 15' 46”.
- **Longitudine:** 12° 39' 54”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 398.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** sito individuato in occasione delle ricognizioni condotte nell'ambito del Gubbio Project, nell'area alla confluenza del Saonda nel Chiascio (terrazzo di Branca).
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** Paleolitico/Neolitico.
- **Bibliografia:** Malone, Stoddard, *Territory, time and state*, cit., p. 68, fig. 3. 5 e p. 70, fig. 3.7; Bertacchini, *Ricerche geologiche e geoarcheologiche*, cit., p. 27, fig. 2.
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 860 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 780 m.

SITO S21

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gubbio.
- **Località:** strada di Galvana.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 25 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

- **Denominazione:** palazzo Galvana.
- **Latitudine:** 43° 15' 40”.
- **Longitudine:** 12° 39' 55”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 386.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** sito individuato in occasione delle ricognizioni condotte nell'ambito del Gubbio Project, nell'area alla confluenza del Saonda nel Chiascio (terrazzo di Branca).
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** Paleolitico.
- **Bibliografia:** Malone, Stoddard, *Territory, time and state*, cit., p. 68, fig. 3. 5; PTCP, 1999, n. 1112; Bertacchini, *Ricerche geologiche e geoarcheologiche*, cit., p. 27, fig. 2. Secondo la localizzazione nella cartografia della Carta Archeologica dell'Umbria, “ipotizzata sulla base dei dati bibliografici”, il sito può essere identificato con T. Mattioli, *Gubbio, palazzo Galvana e molino Scaramucci*, in CAU, scheda n. 100540240005, con bibliografia (Paleolitico Inferiore e Medio/ Neo-Eneolitico).
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 960 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 860 m.

SITO S22

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gubbio.
- **Località:** strada di Galvana.
- **Denominazione:** strada di Galvana.
- **Latitudine:** 43° 15' 53”.
- **Longitudine:** 12° 40' 08”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 393.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** sito individuato in occasione delle ricognizioni condotte nell'ambito del Gubbio Project, nell'area alla confluenza del Saonda nel Chiascio (terrazzo di Branca).
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** Paleolitico.
- **Bibliografia:** Malone, Stoddard, *Territory, time and state*, cit., p. 68, fig. 3. 5; Bertacchini, *Ricerche geologiche e geoarcheologiche*, cit., p. 27, fig. 2.
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 470 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 380 m.

SITO R2

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gubbio.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 26 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

- **Località:** Branca.
- **Denominazione:** zona la Palazza.
- **Latitudine:** 43° 16' 12”.
- **Longitudine:** 12° 40' 09”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 360.
- **Descrizione:** il terreno è pianeggiante e si allunga in direzione nord-sud lungo il bordo della Strada Provinciale 219. Nel corso delle ricognizioni il fondo, coltivato a grano, ha offerto un’ottima visibilità. Si segnala una concentrazione di frammenti fittili e ceramici d’epoca romana all’altezza del laghetto artificiale e qualche blocchetto informe di calcare, presumibilmente pertinente al disfacimento di strutture murarie.
- **Tipologia:** insediamento.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** inedito.
- **Distanza dal tracciato:** interferenza col tracciato.

Figura 5 – Il terreno oggetto del ritrovamento, veduta da sud.



Figura 6 – Frammento di tegola con aletta di epoca romana.



	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 27 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

Figura 7 – Dispersione di frammenti fittili e ceramici di epoca romana.



Figura 8 – Frammenti fittili di epoca romana.



SITO S23

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gubbio.
- **Località:** strada di Galvana.
- **Denominazione:** Molino Artigiano Branca (1).
- **Latitudine:** 43° 16' 04 ”.
- **Longitudine:** 12° 40' 23”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 358.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** sito individuato in occasione delle ricognizioni condotte nell'ambito del Gubbio Project.
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** Paleolitico/Neolitico.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 28 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

- **Bibliografia:** Malone, Stoddard, *Territory, time and state*, cit., p. 68, fig. 3. 5 e p. 70, fig. 3.7.
- **Distanza dal tracciato di progetto:** coincidenza col tracciato.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 70 m.

SITO R3

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gubbio.
- **Località:** Branca.
- **Denominazione:** Casa Colle.
- **Latitudine:** 43° 15' 52”.
- **Longitudine:** 12° 40' 39”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 354.
- **Descrizione:** il tracciato del metanodotto in rifacimento attraversa il declivio di una modesta collina alla base della quale corre, verso ovest, la Strada Statale 219 e, verso sud, la traversa che dallo svincolo della statale conduce all’ospedale di Branca. L’ottima visibilità al momento del sopralluogo, conseguente all’aratura e alle successive piogge che hanno messo in evidenza le componenti del terreno, hanno evidenziato la presenza di nuclei di selce e una lamella d’epoca preistorica. Sulla cima, nei pressi della casa, è stata riscontrata la presenza di frammenti fittili moderni, ma non di periodi precedenti.
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** epoca neolitica/eneolitica.
- **Bibliografia:** inedito.
- **Distanza dal tracciato:** interferenza col tracciato.

Figura 9 – Il terreno oggetto di ritrovamento, veduta da sud ovest.



	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 29 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

Figura 10 – Frammento di lamella in selce di epoca preistorica.



Figura 11 – Dispersione di nuclei di selce e frammenti fittili d'epoca moderna.



Figura 12 – Dispersione di nuclei di selce e frammenti fittili d'epoca moderna.



	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 30 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

SITO R4

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gubbio.
- **Località:** Branca.
- **Denominazione:** SS 219 / ospedale
- **Latitudine:** 43° 15' 50”.
- **Longitudine:** 12° 40' 42”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 350.
- **Descrizione:** il terreno è il medesimo della scheda precedente, ma si distingue per la collocazione lungo il braccio dello svincolo che, dalla Strada Statale 219, conduce all'ospedale di Branca, il quale, sebbene sia stato ampliato in occasione della realizzazione della strada a quattro corsie, ricalca la viabilità storica della zona. L'ottima visibilità del terreno, arato e privo di colture, ha evidenziato la presenza di una dispersione di frammenti fittili d'epoca romana e moderna.
- **Tipologia:** sepolture (?).
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** inedito.
- **Distanza dal tracciato:** interferenza col tracciato.

Figura 13 – Il terreno oggetto di ritrovamento, veduta da sud ovest.



	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 31 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

Figura 14 – Frammento di tegola con aletta d'epoca romana e frammento fittile moderno.



Figura 15 – Frammenti fittili d'epoca romana.



Figura 16 – Frammenti fittili d'epoca romana.



	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 32 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

SITO S24

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gubbio.
- **Località:** strada di Galvana.
- **Denominazione:** Molino Artigiano Branca (2).
- **Latitudine:** 43° 16' 07”.
- **Longitudine:** 12° 40' 35”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 363.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** sito individuato in occasione delle ricognizioni condotte nell'ambito del Gubbio Project.
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** Paleolitico/Neolitico.
- **Bibliografia:** Malone, Stoddard, *Territory, time and state*, cit., p. 68, fig. 3.5 e p. 70, fig. 3.7; Bertacchini, *Ricerche geologiche e geoarcheologiche*, cit., p. 27, fig. 2.
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 230 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 300 m.

SITO S25

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gubbio.
- **Località:** Branca.
- **Denominazione:** Le Case.
- **Latitudine:** 43° 16' 19”.
- **Longitudine:** 12° 40' 41”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 374.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** la dispersione puntuale ma estesa di manufatti da industria litica è stata verificata nell'ambito delle ricognizioni del Gubbio Project.
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** Paleolitico Inferiore.
- **Bibliografia:** Malone, Stoddard, *Territory, time and state*, cit., p. 68, fig. 3. 5; PTCP, 1999, n. 1107; T. Mattioli, *Gubbio, Branca*, in CAU, scheda n. 100540240004, con bibliografia.
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 580 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 760 m.

SITO S26

- **Regione:** Umbria.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 33 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gubbio.
- **Località:** Branca.
- **Denominazione:** via Branca-Casa Inferno.
- **Latitudine:** 43° 16' 31”.
- **Longitudine:** 12° 40' 42”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 387.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** il sito è censito lungo la viabilità antica principale di collegamento tra il sito di Branca e la Gubbio romana nello studio condotto dal Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria.
- **Tipologia:** insediamento/necropoli (?).
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** Bertacchini, *Ricerche geologiche e geoarcheologiche*, cit., p. 27, fig. 2.
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 640 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 1180 m.

SITO S27

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gubbio.
- **Località:** Branca.
- **Denominazione:** via Branca.
- **Latitudine:** 43° 16' 23”.
- **Longitudine:** 12° 40' 53”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 391.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** sito censito immediatamente a monte della viabilità antica principale di collegamento tra il sito di Branca e la Gubbio romana, nello studio condotto dal Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria.
- **Tipologia:** insediamento/necropoli (?).
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** Bertacchini, *Ricerche geologiche e geoarcheologiche*, cit., p. 27, fig. 2.
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 900 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 1130 m.

SITO S28

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 34 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

- **Comune:** Gubbio.
- **Località:** Branca.
- **Denominazione:** Branca.
- **Latitudine:** 43° 16' 16”.
- **Longitudine:** 12° 41' 05”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 403.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** il sito preistorico, segnalato a monte del moderno cimitero in occasione delle ricognizioni condotte nell'ambito del Gubbio Project, viene interpretato, per la fase di passaggio tra il Bronzo Finale e la prima Età del ferro, come insediamento minore subalterno ai sistemi del Vescovado-Sant'Agostino e monte Ingino-monte Ansciano, attorno Gubbio.
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** Neolitico; Bronzo Finale-prima Età del ferro.
- **Bibliografia:** Malone, Stoddard, *Territory, time and state*, cit., p. 70, fig. 3.7; Sisani, *Tuta Ikuvina*, cit., pp. 19, 28 e tav. 1, n. 25.
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 960 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 1070 m.

SITO S29

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gubbio.
- **Località:** Branca.
- **Denominazione:** via Branca-strada di Galvana.
- **Latitudine:** 43° 16' 10”.
- **Longitudine:** 12° 41' 03”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 375.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** sito censito lungo la viabilità antica principale di collegamento tra il sito di Branca e la Gubbio romana nello studio condotto dal Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria.
- **Tipologia:** insediamento/necropoli (?).
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** Bertacchini, *Ricerche geologiche e geoarcheologiche*, cit., p. 27, fig. 2.
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 790 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 880 m.

SITO S30

- **Regione:** Umbria.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 35 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gubbio.
- **Località:** Branca.
- **Denominazione:** Madonna di Granello.
- **Latitudine:** 43° 16' 06”.
- **Longitudine:** 12° 41' 15”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 375.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** sito individuato in occasione delle ricognizioni condotte nell'ambito del Gubbio Project, in un terrazzo fluviale alla destra idrografica del Chiascio.
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** Paleolitico.
- **Bibliografia:** Malone, Stoddard, *Territory, time and state*, cit., p. 68, fig. 3.5; Bertacchini, *Ricerche geologiche e geoarcheologiche*, cit., p. 27, fig. 2.
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 420 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 580 m.

SITO S31

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gubbio.
- **Località:** Branca, strada di Galvana.
- **Denominazione:** ponte di Branca (1).
- **Latitudine:** 43° 15' 55”.
- **Longitudine:** 12° 40' 47”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 352.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** sito individuato in occasione delle ricognizioni condotte nell'ambito del Gubbio Project, in un terrazzo fluviale alla destra idrografica del Chiascio.
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** Paleolitico/Neolitico.
- **Bibliografia:** Malone, Stoddard, *Territory, time and state*, cit., p. 68, fig. 3.5 e p. 70, fig. 3.7; Bertacchini, *Ricerche geologiche e geoarcheologiche*, cit., p. 27, fig. 2.
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 210 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 370 m.

SITO S32

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gubbio.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 36 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

- **Località:** Branca, strada di Galvana.
- **Denominazione:** ponte di Branca (2).
- **Latitudine:** 43° 15' 51”.
- **Longitudine:** 12° 40' 53”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 351.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** sito individuato in occasione delle ricognizioni condotte nell'ambito del Gubbio Project, in un terrazzo fluviale alla destra idrografica del Chiascio.
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** Paleolitico.
- **Bibliografia:** Malone, Stoddard, *Territory, time and state*, cit., p. 68, fig. 3.5; Bertacchini, *Ricerche geologiche e geoarcheologiche*, cit., p. 27, fig. 2.
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 130 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 330 m.

SITO R5

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gubbio.
- **Località:** Branca.
- **Denominazione:** Fiume Chiascio.
- **Latitudine:** 43° 15' 53”.
- **Longitudine:** 12° 41' 21”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 354.
- **Descrizione:** l'ampio terrazzo fluviale che occupa la zona posta a valle dell'ospedale di Branca si situa lungo la riva destra del fiume Chiascio con un andamento nord-est/sud-ovest. Il fondo, a matrice, argillosa, è solcato da una rete di fossi di scolo che a fatica drena l'accumulo delle acque che si forma nelle porzioni più basse. Nel corso delle ricognizioni è stata identificata una modesta concentrazione di nuclei e schegge di selce e una punta di freccia d'epoca neolitica/eneolitici e frammenti fittili d'epoca romana.
- **Tipologia:** materiale mobile
- **Epoca di frequentazione:** epoca neolitica-eneolitica/romana.
- **Bibliografia:** inedito.
- **Distanza dal tracciato:** interferenza col tracciato.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 37 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

Figura 17 – Il terreno oggetto di ritrovamento, veduta da nord.



Figura 18 – Frammento di freccetta in selce d'epoca neo-eneolitica.



Figura 19 – Frammento fittile d'epoca romana.



	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 38 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

Figura 20 – Frammento fittile d'epoca romana.



SITO S33

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gualdo Tadino.
- **Località:** palazzo di Totila.
- **Denominazione:** palazzo di Totila.
- **Latitudine:** 43° 15' 33”.
- **Longitudine:** 12° 31' 03”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 358.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** la denominazione sembra istituire un legame tra l'area e la battaglia di *Busta Gallorum* (552 d.C.), che, con la morte del re Totila, volge a favore dei Bizantini la guerra greco-gotica.
- **Tipologia:** toponimo.
- **Epoca di frequentazione:** epoca altomedievale.
- **Bibliografia:** S. Bocci, *L'Umbria nel “Bellum Gothicum” di Procopio*, Roma 1996, p. 15.
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 480 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 290 m.

SITO S34

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gualdo Tadino.
- **Località:** Caprara.
- **Denominazione:** Caprara.
- **Latitudine:** 43° 15' 18”.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 39 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

- **Longitudine:** 12° 41' 35”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 493.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** nell'area sono segnalati rinvenimenti sporadici di industria litica di epoca preistorica e di una tomba alla cappuccina.
- **Tipologia:** materiale mobile; area funeraria.
- **Epoca di frequentazione:** Paleolitico Inferiore/Neo-Eneolitico; epoca romana
- **Bibliografia:** PTCP, 1999, n. 1106; T. Mattioli, *Gualdo Tadino. Caprara*, in CAU, scheda n. 100540230016, con bibliografia.
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 1150 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 920 m.

SITO S35

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gubbio.
- **Località:** Branca.
- **Denominazione:** Branca Alta.
- **Latitudine:** 43° 16' 19”.
- **Longitudine:** 12° 41' 33”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 459.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** il sito, localizzato in posizione elevata e affacciato da nord sul Chiascio, è stato individuato nello studio condotto dal Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria.
- **Tipologia:** insediamento/necropoli (?).
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** Bertacchini, *Ricerche geologiche e geoarcheologiche*, cit., p. 27, fig. 2.
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 900 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 1130 m.

SITO R6

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gubbio.
- **Località:** Branca.
- **Denominazione:** via della cascata.
- **Latitudine:** 43° 16' 08”.
- **Longitudine:** 12° 41' 50”.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 40 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 363.
- **Descrizione:** il terreno si distende nel senso della lunghezza tra il fiume Chiascio e la via che unisce Branca alla località di Corraduccio -via della cascata-. Buona la visibilità nonostante la presenza delle piantine di grano. Poco prima di arrivare a un vecchio mulino abbandonato è stata riscontrata una buona concentrazione di frammenti fittili e ceramici d'epoca romana mescolati a blocchi informi di calcare, presumibilmente parte di strutture murarie sconvolte dalle arature.
- **Tipologia:** insediamento.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** inedito.
- **Distanza dal tracciato:** interferenza col tracciato.

Figura 21 – Il terreno oggetto di ritrovamento, veduta da sud est.



Figura 22 – Frammento di tegola d'epoca romana.



	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 41 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

Figura 23 – Frammenti fittili d’epoca romana.



Figura 24 – Concentrazione di pietrame e frammenti fittili di epoca romana.



SITO R7

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gubbio.
- **Località:** Branca
- **Denominazione:** via della cascata/Chiasco
- **Latitudine:** 43° 16' 18”.
- **Longitudine:** 12° 42' 13”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 360.
- **Descrizione:** il terreno si estende lungo le rive del fiume Chiasco, che lo delimita verso sud; buona la visibilità. Nei pressi del fiume è stata notata la presenza di una modesta concentrazione di frammenti fittili fluitati, evidentemente trascinati da un’area archeologica posta a monte.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 42 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

- **Tipologia:** frammenti fittili trascinati dal fiume Chiascio.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** inedito.
- **Distanza dal tracciato:** interferenza col tracciato in un punto in cui è prevista la realizzazione di una trenchless per superare il fiume.

Figura 25 – Il terreno oggetto di ritrovamento, veduta da nord est.



Figura 26 – Frammento fittile d’epoca romana con superfici arrotondate.



	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 43 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

Figura 27 – Frammento fittile d'epoca romana con superfici arrotondate.



Figura 28 – Frammento fittile d'epoca romana con superfici arrotondate.



SITO S36

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gubbio.
- **Località:** Branca Alta.
- **Denominazione:** Casa Codarine.
- **Latitudine:** 43° 16' 21”.
- **Longitudine:** 12° 41' 31”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 518.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** sito individuato in occasione delle ricognizioni condotte nell'ambito del Gubbio Project, in un terrazzo fluviale alla destra idrografica del Chiascio.
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** Paleolitico/Neolitico.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 44 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

- **Bibliografia:** Malone, Stoddard, *Territory, time and state*, cit., p. 68, fig. 3.5 e p. 70, fig. 3.7.
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 1150 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 1170 m.

SITO S37

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gubbio.
- **Località:** Branca Alta.
- **Denominazione:** strada della Madonna del Granello.
- **Latitudine:** 43° 16' 31”.
- **Longitudine:** 12° 31' 41”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 520.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** il sito, localizzato in posizione elevata e affacciato da nord sul Chiascio, è stato individuato nello studio condotto dal Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria, in relazione con l'emergenza S33.
- **Tipologia:** insediamento/necropoli (?).
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** Bertacchini, *Ricerche geologiche e geoarcheologiche*, cit., p. 27, fig. 2.
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 730 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 760 m.

SITO S38

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gubbio.
- **Località:** Branca, strada della Madonna del Granello.
- **Denominazione:** Casa Saletto.
- **Latitudine:** 43° 16' 32”.
- **Longitudine:** 12° 42' 04”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 493.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** il sito, localizzato in posizione elevata e affacciato da nord sul Chiascio, è stato individuato nello studio condotto dal Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria, in relazione con l'emergenza S32.
- **Tipologia:** insediamento/necropoli (?).

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 45 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** Bertacchini, *Ricerche geologiche e geoarcheologiche*, cit., p. 27, fig. 2.
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 620 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 630 m.

SITO S39

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gubbio.
- **Località:** Casa Bartola.
- **Denominazione:** Casa Bartola.
- **Latitudine:** 43° 17' 04”.
- **Longitudine:** 12° 40' 40”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 531.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** in occasione della realizzazione dell'acquedotto Gubbio-Branca sono stati rinvenuti pochi frammenti di laterizio e ceramica comune di epoca romana, da riferirsi probabilmente ad un sito posto a monte della radura.
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** G. Postriotti, in CAU 2020.
- **Distanza dal tracciato di progetto:** m 1300.

SITO S40

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gubbio.
- **Località:** Casa Merigiano.
- **Denominazione:** Casa Merigiano.
- **Latitudine:** 43° 17' 16”.
- **Longitudine:** 12° 41' 47”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 440.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** il nome allude all'esistenza di una proprietà fondiaria (*praedium*) di epoca romana.
- **Tipologia:** toponimo prediale.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** Cfr. Pellegrini, *Osservazioni di toponomastica*, cit., pp. 171-234.
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 1650 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 1650 m.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 46 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

SITO R8

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gubbio.
- **Località:** Corraduccio.
- **Denominazione:** Casa del Sasso.
- **Latitudine:** 43° 16' 35”.
- **Longitudine:** 12° 42' 53”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 377.
- **Descrizione:** Il terreno si dispone lungo le rive del fiume Chiascio e si pone in continuità con quello della scheda precedente, dal quale è stato diviso in occasione della realizzazione della Strada Statale 318. La modesta concentrazione di frammenti fittili e ceramici si colloca nei pressi di un impianto del metanodotto e potrebbe essere tornata alla luce in occasione dei lavori per la sua realizzazione e per il passaggio della linea del metanodotto attualmente in funzione.
- **Tipologia:** sepolture (?).
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** inedito.
- **Distanza dal tracciato:** interferenza col tracciato.

Figura 29 – Il terreno oggetto di ritrovamento, veduta da est.



	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 47 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

Figura 30 – Frammento fittile d'epoca romana.



Figura 31 – Frammento ceramico d'epoca romana.



Figura 32 – Frammento fittile d'epoca romana.



	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 48 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

SITO R9

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gualdo Tadino.
- **Località:** tra Crocicchio e Corraduccio.
- **Denominazione:** i Toppi.
- **Latitudine:** 43° 16' 35”.
- **Longitudine:** 12° 43' 05”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 396.
- **Descrizione:** il terreno si colloca in leggera pendenza in direzione della riva del fiume Chiascio; al momento della ricognizione era occupato da leguminose, ma le piantine, ancora allo stato embrionale, non hanno limitato l'ottima visibilità del fondo. Si è riscontrata una modesta concentrazione di frammenti fittili e ceramici d'epoca romana nella fascia di terreno posta lungo la Strada Statale 318; non si esclude che questa sia tornata alla luce a seguito dei lavori per la posa in opera del tracciato del metanodotto attualmente in funzione e per la sistemazione della Statale (opere di canalizzazione e taglio della carreggiata) che corrono lungo questa fascia.
- **Tipologia:** sepolture (?).
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** inedito.
- **Distanza dal tracciato:** interferenza col tracciato.

Figura 33 – Il terreno oggetto del ritrovamento, veduta da est.



	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 49 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

Figura 34 – Frammento di tegola d’epoca romana con aletta.



Figura 35 – Frammento fittile d’epoca romana.



Figura 36 - Frammento ceramico d’epoca romana.



	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 50 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

SITO S41

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Fossato di Vico.
- **Località:** Colle Alogne.
- **Denominazione:** Colle Alogne.
- **Latitudine:** 43° 17' 19”.
- **Longitudine:** 12° 42' 58”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 414.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** in occasione delle ricognizioni condotte nel 1994 dalla Cattedra Urbanistica del mondo classico dell'Università di Perugia sono stati recuperati frammenti di vasellame d'impasto nella località Colle Alogne, coincidente con un'altura spartiacque tra il fosso Regolino, a nord, e il fosso di Colbassano vecchio, a sud, entrambi tributari di sinistra del Chiascio.
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** epoca pre-protostorica.
- **Bibliografia:** S. Grimaldi, S. Massetti, T. Mattioli, F. Posi, *Materiali preistorici e protostorici*, in Matteini Chiari, *Antiquarium di Fossato di Vico*, cit., p. 89 e pp. 94-95, nn. 15-17 (pp. 84-85, fig. 28, n. 25).
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 1360 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 1440 m.

SITO S42

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Fossato di Vico.
- **Località:** Colbassano.
- **Denominazione:** Santo Stefano.
- **Latitudine:** 42° 17' 20”.
- **Longitudine:** 12° 43' 13”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 410.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** un frammento di olla recuperato nella località in occasione delle ricognizioni condotte nel 1994 dalla Cattedra Urbanistica del mondo classico dell'Università di Perugia segnala la presenza di un insediamento di tipo rustico o un'area funeraria, a ovest del sito pre-protostorico S37.
- **Tipologia:** insediamento/necropoli (?).
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana (media età repubblicana).
- **Bibliografia:** G. Caramella, *Ceramica comune*, in Matteini Chiari, *Antiquarium di Fossato di Vico*, cit., pp. 143-145 e p. 146, n. 79 (pp. 84-85, fig. 28, n. 26).
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 1280 m.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 51 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 1420 m.

SITO S43

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gubbio.
- **Località:** Colbassano.
- **Denominazione:** Colbassano.
- **Latitudine:** 43° 17' 30”.
- **Longitudine:** 12° 43' 45”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 447.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** il nome dell'abitato allude all'esistenza di una proprietà fondiaria (*praedium*) di epoca romana, confermato dai ritrovamenti nelle aree circostanti (SS. 41, 43).
- **Tipologia:** toponimo prediale.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** Cfr. Pellegrini, *Osservazioni di toponomastica*, cit., pp. 171-234.
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 1700 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 1700 m.

SITO S44

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Fossato di Vico.
- **Località:** Colbassano.
- **Denominazione:** Fontevecchia.
- **Latitudine:** 43° 17' 40”.
- **Longitudine:** 12° 43' 58”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 406.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** il ritrovamento di ceramica in occasione delle ricognizioni condotte nel 1994 dalla Cattedra Urbanistica del mondo classico dell'Università di Perugia indizia la presenza di un insediamento rustico. Nello stesso luogo, il recupero di un nucleo a lamelle in selce (Grimaldi, Massetti, Mattioli, Posi, *Materiali preistorici e protostorici*, cit., p. 90, n. 3) documenta la frequentazione dell'area nella fase di passaggio tra Paleolitico e Neolitico.
- **Tipologia:** materiale mobile; insediamento.
- **Epoca di frequentazione:** Paleolitico Superiore Finale/Neolitico; epoca romana.
- **Bibliografia:** Matteini Chiari, *Antiquarium di Fossato di Vico*, cit., *passim* (pp. 84-85, fig. 28, n. 16).
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 2070 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 2075 m.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 52 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

SITO S45

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Fossato di Vico.
- **Località:** Osteria del Gatto.
- **Denominazione:** Case Col Magliano.
- **Latitudine:** 43° 17' 26”.
- **Longitudine:** 12° 44' 25”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 414.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** l'individuazione di un'area di dispersione di ceramica in occasione delle ricognizioni condotte tra il 1985 e il 1994 dalla Cattedra Urbanistica del mondo classico dell'Università di Perugia, associato al toponimo prediale Magliano, indizia la presenza di un insediamento di tipo rustico.
- **Tipologia:** insediamento.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** G. D'Alascio, *Lucerne*, in Matteini Chiari, *Antiquarium di Fossato di Vico*, cit., p. 163 e p. 167, n. 146 (pp. 84-85, fig. 28, n. 27); cfr. Pellegrini, *Osservazioni di toponomastica*, cit., pp. 171-234.
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 1870 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 1890 m.

SITO S46

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Fossato di Vico.
- **Località:** Buiosa.
- **Denominazione:** Buiosa.
- **Latitudine:** 43° 17' 02”.
- **Longitudine:** 12° 45' 13”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 428.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** il ritrovamento di un frammento di lucerna associato a un'area di dispersione di ceramica in occasione delle ricognizioni condotte nel 1994 dalla Cattedra Urbanistica del mondo classico dell'Università di Perugia indizia la presenza di un insediamento di tipo rustico.
- **Tipologia:** insediamento.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana (II sec. d.C.).
- **Bibliografia:** G. D'Alascio, *Lucerne*, cit., p. 166, n. 141 (pp. 84-85, fig. 28, n. 33).
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 1920 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 1990 m.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 53 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

SITO S47

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Fossato di Vico.
- **Località:** Campologlio.
- **Denominazione:** Campologlio.
- **Latitudine:** 43° 16' 59”.
- **Longitudine:** 12° 45' 04”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 418.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** il ritrovamento di un frammento di lucerna e ceramica comune in occasione delle ricognizioni condotte nel 1994 dalla Cattedra Urbanistica del mondo classico dell'Università di Perugia indizia la presenza di un insediamento di tipo rustico. Il sito si trova in prossimità del fosso Rigo, tributario del Chiascio, considerato limite antico tra i territori di *Tadinum* e *Iguvium*.
- **Tipologia:** insediamento.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana (I-II sec. d.C.).
- **Bibliografia:** Caramella, *Ceramica comune*, cit., p. 158, nn. 122-123; D'Alascio, *Lucerne*, cit., p. 166, n. 141 (pp. 84-85, fig. 28, n. 32).
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 1690 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 1790 m.

SITO S48

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gualdo Tadino.
- **Località:** fosso Rigo.
- **Denominazione:** fosso Rigo.
- **Latitudine:** 43° 16' 52”.
- **Longitudine:** 12° 44' 09”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 392.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** la denominazione del fosso, tributario del torrente Sciola, potrebbe derivare da una radice germanica, in questo caso < riga per “linea”, inteso come limite, confine.
- **Tipologia:** idronimo.
- **Epoca di frequentazione:** epoca altomedievale.
- **Bibliografia:** Toni, *La toponomastica*, cit., p. 156.
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 870 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 890 m.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 54 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

SITO S49

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gualdo Tadino.
- **Località:** fosso Sciola.
- **Denominazione:** fosso Sciola.
- **Latitudine:** 43° 16' 48”.
- **Longitudine:** 12° 43' 56”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 390.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** la denominazione del fosso, tributario di sinistra del Chiascio, viene considerata relitto di una presenza greca nella zona, connessa al dominio bizantino.
- **Tipologia:** idronimo.
- **Epoca di frequentazione:** epoca altomedievale.
- **Bibliografia:** Menestò, *Il corridoio bizantino*, cit., tav. I.
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 490 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 490 m.

SITO S50

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gualdo Tadino.
- **Località:** Casa la Cerqua.
- **Denominazione:** Casa la Cerqua.
- **Latitudine:** 43° 16' 19”.
- **Longitudine:** 12° 44' 06”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 417.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** la località è censita, sulla base della denominazione, come “albero oggetto di culto o scelto quale elemento confinario”.
- **Tipologia:** toponimo.
- **Epoca di frequentazione:** epoca altomedievale.
- **Bibliografia:** Menestò, *Il corridoio bizantino*, cit., tav. I.
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 50 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 50 m.

SITO R10

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gualdo Tadino.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 55 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

- **Località:** San Pellegrino.
- **Denominazione:** nei pressi di Casa Tomba.
- **Latitudine:** 43° 15' 50”.
- **Longitudine:** 12° 40' 42”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 350.
- **Descrizione:** il terreno si dispone tra la Strada Provinciale 241, la via bordata da querce secolari che chiude il campo verso sud e la casa colonica che nella cartografia IGM viene identificata con il toponimo “Casa Tomba”, forse a ricordo di ritrovamenti archeologici del passato. Nel corso della ricognizione, il terreno, coltivato a grano, ha mostrato una buona visibilità, grazie alla quale è stata evidenziata una modesta dispersione di frammenti fittili, concentrata verso sud, lungo la via delle querce, quest’ultima probabile retaggio di antiche suddivisioni agrarie; i frammenti dei reperti potrebbero testimoniare l’esistenza di antiche sepolture.
- **Tipologia:** sepolture (?).
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** inedito.
- **Distanza dal tracciato:** interferenza col tracciato.

Figura 37 – Il terreno oggetto di ritrovamento, veduta da est.



	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 56 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

Figura 38 – Frammento fittile d'epoca romana.



Figura 39 – Frammento fittile d'epoca romana.



Figura 40 - Frammento fittile d'epoca romana.



	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 57 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

SITO S51

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gualdo Tadino.
- **Località:** San Pellegrino.
- **Denominazione:** San Pellegrino.
- **Latitudine:** 43° 15' 51" (localizzazione approssimativa).
- **Longitudine:** 12° 44' 09" (localizzazione approssimativa).
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 482.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** risale al 1971 il ritrovamento nella proprietà Confidati, in prossimità di San Pellegrino di un frammento di un'iscrizione funeraria o di dedica, di cui si conserva il testo molto lacunoso.
- **Tipologia:** materiale mobile (sepulture?).
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana (III-IV sec. d.C.).
- **Bibliografia:** M.A. Testa, *Epigrafe di San Pellegrino*, in de Vecchi, *Museo Civico di Gualdo Tadino*, cit., pp. 181-182, n. 353.
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 580 m (localizzazione approssimativa).
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 500 m (localizzazione approssimativa).

SITO S52

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gualdo Tadino.
- **Località:** monte Camera.
- **Denominazione:** monte Camera.
- **Latitudine:** 43° 15' 14".
- **Longitudine:** 12° 43' 37".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 665.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** sul monte è localizzato un insediamento d'altura fortificato (castelliere). La vetta è considerata elemento confinario in epoca altomedievale.
- **Tipologia:** insediamento d'altura.
- **Epoca di frequentazione:** epoca umbra; epoca altomedievale.
- **Bibliografia:** L. Bonomi Ponzì, in *Dorsale Appenninica centro-nord. Ricerche per la progettazione di una rete di itinerari turistici e ecologici*, Perugia 1994, p. 142, n. 107; PTCP, 1999, n. 1105; T. Mattioli, *Gualdo Tadino. Monte Camera*, in CAU, scheda n. 100540230012, con bibliografia; Menestò, *Il corridoio bizantino*, cit., tav. I.
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 1970 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 1850 m.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 58 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

SITO S53

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Fossato di Vico.
- **Località:** Il Molinello.
- **Denominazione:** SS. 3 Flaminia – km 194.
- **Latitudine:** 43° 16' 41”.
- **Longitudine:** 12° 45' 15”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 420.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** il ritrovamento di materiali di epoca romana in occasione delle ricognizioni condotte nel 1994 dalla Cattedra Urbanistica del mondo classico dell'Università di Perugia indizia la presenza di un insediamento in adiacenza al tracciato della Flaminia antica. Nella medesima area, la survey ha portato anche al recupero di un frammento di ceramica impressa che attesta per l'epoca neolitica la frequentazione del terrazzo fluviale segnato oggi dal fosso Rigo.
- **Tipologia:** insediamento.
- **Epoca di frequentazione:** Neolitico Antico; epoca romana (prima età imperiale).
- **Bibliografia:** autori vari in Matteini Chiari, *Antiquarium di Fossato di Vico*, cit., *passim* (pp. 84-85, fig. 28, n. 36).
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 1560 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 1650 m.

SITO S54

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Fossato di Vico.
- **Località:** il Molinello-Case Bruciate.
- **Denominazione:** Palazzolo o Le Borre.
- **Latitudine:** 43° 16' 25”.
- **Longitudine:** 12° 45' 22”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 416.
- **Vincoli archeologici:** diretto e indiretto (nn. 31-32 del 075/05/2007).
- **Descrizione:** attribuito a una medesima fase edilizia, seppur caratterizzato dall'impiego di materiali diversi (travertino, calcare bianco e rosa), o a due fasi (augustea e adrianea), il piccolo ponte con cunicolo voltato in parte crollato, a fondo lastricato, con interventi di restauri successivi, segna uno dei punti di passaggio della Flaminia antica tra Gualdo Tadino e Osteria del Gatto.
- **Tipologia:** infrastruttura viaria.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana (prima età imperiale).
- **Bibliografia:** L. Bonomi Ponzi, *La via Flaminia e l'Umbria*, in *Viae publicae romane*, X mostra europea del turismo, artigianato e delle tradizioni locali (Roma 1991), Roma 1991,

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 59 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

pp. 195-202; pp. 163-166; PTCP, 1999, n. 1095; M. Matteini Chiari, *Rinvenimenti e ricerca topografica a Fossato di Vico fra XX e XXI secolo. Un contributo*, in Matteini Chiari, *Antiquarium di Fossato di Vico*, cit., pp. 65-85, in particolare pp. 79-80, note 50-51, con bibliografia (pp. 84-85, fig. 28, n. 37); T. Mattioli, *Fossato di Vico. Palazzolo*, in CAU, scheda n. 100540190003.

- **Distanza dal tracciato di progetto:** 1280 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 1350 m.

SITO S55

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Fossato di Vico.
- **Località:** Piano di Gualdo.
- **Denominazione:** Case Categge, chiavicotto.
- **Latitudine:** 43° 16' 20”.
- **Longitudine:** 12° 45' 24”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 416.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** il chiavicotto, posto poco lontano da un ponte, serviva al convogliamento delle acque lungo il percorso della Flaminia antica tra Gualdo Tadino e Osteria del Gatto.
- **Tipologia:** infrastruttura viaria.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana (prima età imperiale).
- **Bibliografia:** Matteini Chiari, *Rinvenimenti e ricerca topografica*, cit., pp. 78-79 (pp. 84-85, fig. 28, n. 39).
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 1000 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 1250 m.

SITO S56

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Fossato di Vico.
- **Località:** Piano di Gualdo.
- **Denominazione:** Piano di Gualdo.
- **Latitudine:** 43° 16' 10”.
- **Longitudine:** 12° 45' 33”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 440.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** nelle ricognizioni condotte tra il 1984 e il 1985 dalla Cattedra Urbanistica del mondo classico dell'Università di Perugia sono stati recuperati un raschiatoio a dorso in selce e un frammento di olla d'impasto. Dalla zona proviene anche un peso da telaio fittile troncopiramidale d'epoca romana.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 60 di 76	Rev. 1

Rif. FTM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

- **Tipologia:** insediamento (?).
- **Epoca di frequentazione:** Paleolitico Medio Inferiore; Età del bronzo; epoca romana.
- **Bibliografia:** Grimaldi, Massetti, Mattioli, Posi, *Materiali preistorici e protostorici*, cit., p. 93, n. 11 e p. 94, n. 14 (pp. 84-85, fig. 28, n. 40); M. Matteini Chiari, *Pesi da telaio*, in Idem, *Antiquarium di Fossato di Vico*, cit., pp. 177, 179, n. 163.
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 900 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 1130 m.

SITO S57

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gualdo Tadino
- **Località:** Case Categge, km 193 circa SS. 3.
- **Denominazione:** Case Categge - stabilimento ceramico.
- **Latitudine:** 42° 16' 03".
- **Longitudine:** 12° 45' 27".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 420.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** il ponte, individuato durante le ricognizioni condotte nel 1984 dalla Cattedra Urbanistica del mondo classico dell'Università di Perugia, rappresenta una delle infrastrutture monumentali che caratterizzano la Flaminia antica nel Piano di Gualdo Tadino. In questo caso il ponte permetteva l'attraversamento di un fosso tributario del rio Sciola.
- **Tipologia:** infrastruttura viaria.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana (prima età imperiale).
- **Bibliografia:** Matteini Chiari, *Rinvenimenti e ricerca topografica*, cit., p. 78 (pp. 84-85, fig. 28, n. 41); PTCP, 1999, n. 1106; T. Mattioli, *Gualdo Tadino. KM 193, stabilimento ceramiche Domus*, in CAU, scheda n. 100540230040, con bibliografia
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 890 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 1090 m.

SITO S58

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gualdo Tadino.
- **Località:** San Pellegrino.
- **Denominazione:** Sant'Antonio.
- **Latitudine:** 43° 15' 52" (localizzazione approssimativa).
- **Longitudine:** 12° 44' 47" (localizzazione approssimativa).
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 412.
- **Vincoli archeologici:** /.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 61 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

- **Descrizione:** il ritrovamento nel 1955 di un frammento di stele funeraria scolpita, anepigrafe, nella proprietà Pucci-Farneti in vocabolo Sant'Antonio, assieme a tombe, basi di colonne e vasellame fittile individua la presenza di un importante insediamento presso il quale doveva trovarsi la relativa area funeraria.
- **Tipologia:** villa rustica, necropoli.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana (II sec. a.C-I sec. d.C.).
- **Bibliografia:** M.A. Testa, *Frammento di stele funeraria*, P. de Vecchi (a cura di), *Museo Civico di Gualdo Tadino, Rocca Flea 2. Materiali archeologici e ceramiche dal XVI al XX secolo*, Perugia 2002, p. 180, n. 351.
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 100 m (localizzazione approssimativa).
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 60 m (localizzazione approssimativa).

SITO R11

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gualdo Tadino.
- **Località:** San Pellegrino.
- **Denominazione:** nei pressi di Casa Soccio.
- **Latitudine:** 43° 16' 05”.
- **Longitudine:** 12° 44' 32”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 413.
- **Descrizione:** il vasto terreno prende avvio dalla Strada Provinciale 241 e digrada lievemente verso est, in direzione del fosso Sciola e il piano di Gualdo. L'ottima visibilità, nonostante la presenza della coltura del foraggio (trifoglio), ha evidenziato la presenza di una modesta dispersione di frammenti fittili e ceramici d'epoca romana (fondo e ansa di anforetta) che si colloca nella fascia di terreno posta alle spalle di Casa Soccio.
- **Tipologia:** sepolture (?).
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** inedito.
- **Distanza dal tracciato:** interferenza col tracciato.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 62 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

Figura 41 – Il terreno oggetto di ritrovamento, veduta da sud.



Figura 42 – Frammento di fondo di ceramica comune d'epoca romana.



Figura 43 – Frammento di ansa di anfora e frammento di parete di ceramica comune d'epoca romana.



	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 63 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

Figura 44 – Frammento fittile d'epoca romana.



SITO R12

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gualdo Tadino.
- **Località:** Borgo Sant'Antonio.
- **Denominazione:** via Borgo Sant'Antonio.
- **Latitudine:** 43° 15' 55”.
- **Longitudine:** 12° 44' 49”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 414.
- **Descrizione:** il terreno scende in leggero declivio a partire dalla Strada Provinciale 241, di antica origine, in direzione di un fosso, che costituisce parte del fitto reticolo di scolo della piana di Gualdo Tadino. Verso sud esso è delimitato da una strada secondaria bordata di querce, anch'essa presumibilmente antica. Il sopralluogo ha evidenziato una modesta dispersione di frammenti fittili e ceramici d'epoca romana nella fascia di terreno più a monte, lungo la via principale. Buona la visibilità nonostante la coltivazione a grano, con le piante ancora allo stato embrionale.
- **Tipologia:** sepolture (?).
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** inedito.
- **Distanza dal tracciato:** interferenza col tracciato.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 64 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

Figura 45 – Il terreno oggetto di ritrovamento, veduta da sud est.



Figura 46 – Frammento fittile d'epoca romana.



Figura 47 – Frammenti fittili e ceramici d'epoca romana.



	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 65 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

Figura 48 – Frammento fittile d'epoca romana.



SITO S59

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Fossato di Vico.
- **Località:** Piano di Gualdo.
- **Denominazione:** Piano di Gualdo.
- **Latitudine:** 43° 15' 42”.
- **Longitudine:** 12° 45' 35”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 435.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** nelle ricognizioni condotte nel 1984 dalla Cattedra Urbanistica del mondo classico dell'Università di Perugia è stato recuperato un disco fittile forato interpretato come peso o contrappeso.
- **Tipologia:** insediamento (?).
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** Matteini Chiari, *Pesi da telaio*, cit., p. 179, n. 164 (pp. 84-85, fig. 28, n. 43).
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 780 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 780 m.

SITO S60

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gualdo Tadino.
- **Località:** tra Torre Belli e villa Ribacchi.
- **Denominazione:** Torre Belli-villa Ribacchi.
- **Latitudine:** 43° 15' 10”.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 66 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

- **Longitudine:** 12° 45' 32”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 428.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** a est del tracciato della Flaminia antica è segnalato nel 1935 il rinvenimento di un edificio con pavimenti in signino e in opera spicata.
- **Tipologia:** villa rustica.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana (tarda età repubblicana-prima età imperiale).
- **Bibliografia:** T. Mattioli, *Gualdo Tadino. Tra Villa Ribacchi e la Torre dei Belli*, in CAU, scheda n. 100540230041, con bibliografia.
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 1230 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 1230 m.

SITO S61

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gualdo Tadino.
- **Località:** Santa Maria di Nasciano.
- **Denominazione:** Santa Maria di Nasciano.
- **Latitudine:** 43° 14' 43”.
- **Longitudine:** 12° 44' 49”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 458.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** la denominazione, di tipo prediale, rimanda alla presenza di una proprietà fondiaria di epoca romana.
- **Tipologia:** toponimo prediale.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** cfr. Pellegrini, *Osservazioni di toponomastica*, cit., pp. 171-234.
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 1790 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 1790 m.

SITO S62

- **Regione:** Umbria.
- **Provincia:** Perugia.
- **Comune:** Gualdo Tadino.
- **Località:** Colle I Mori.
- **Denominazione:** Colle I Mori.
- **Latitudine:** 43° 15' 07”.
- **Longitudine:** 12° 47' 15”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 645.
- **Vincoli archeologici:** diretto e indiretto (nn. 27-28 del 25/03/1995).

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 67 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

- **Descrizione:** l'insediamento, caratterizzato da case con fondazione in muratura e coperture fittili e spazi artigianali realizzati lungo il pendio di Colle i Mori, a nord-est di Gualdo Tadino, è identificato con il principale abitato umbro del territorio dei *Tadinates*.
- **Tipologia:** abitato.
- **Epoca di frequentazione:** Età del bronzo; epoca umbra (VI-IV secolo a.C.)
- **Bibliografia:** PTCP, 1999, n. 224; F. Germini, *L'abitato arcaico*, in De Vecchi, *Museo Civico di Gualdo Tadino*, cit. pp. 42-50, con il contributo di S. Occhilupo; L. Bonomi Ponzi, *L'evoluzione del sistema insediativo umbro dalle origini alla conquista romana*, in O. Paoletti, M.C. Bettini (a cura di), *Gli Umbri in età preromana*, Atti del XXVII Convegno di Studi etruschi ed italici (Perugia-Gubbio-Urbino, 27-31 ottobre 2009), Pisa 2014, pp. 189-213, con sintesi bibliografica; T. Mattioli, *Gualdo Tadino. Colle I Mori*, in CAU, scheda n. 100540230006, Vincoli in rete id 13840.
- **Distanza dal tracciato di progetto:** 3200 m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 3200 m.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 68 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

7 BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

Dorsale Appenninica centro-nord. Ricerche per la progettazione di una rete di itinerari turistici e ecologici, Perugia 1994

S. Bocci, *L'Umbria nel "Bellum Gothicum" di Procopio*, Roma 1996

G. Bonamente, F. Coarelli (a cura di), *Assisi e gli Umbri nell'Antichità*, Atti del Convegno Internazionale di studi, Assisi 18-21dicembre 1991, Assisi 1996

D.A. Bullough, *La via Flaminia nella storia dell'Umbria (600-1100)*, in *Aspetti dell'Umbria dall'inizio del sec. VIII alla fine del sec. IX*, Atti del III Convegno di Studi Umbri (Gubbio 1965), Perugia 1966, pp. 211-233

G. Bradley, *Archaic Sanctuaries in Umbria*, Cah. du Centre Gustave Glotz, 8, 1997, pp. 111-129

A. Bravi (a cura di), *Aurea Umbria. Una regione nell'età dell'Impero al tempo di Costantino*, Viterbo 2012 (*Bollettino per i beni culturali dell'Umbria, Quaderno*, 6),

P. Camerieri, *Il tracciato della via Flaminia*, in I. Pineschi (a cura di), *L'antica via Flaminia in Umbria*, Roma 1997

P. de Vecchi (a cura di), *Museo Civico di Gualdo Tadino, Rocca Flea 2. Materiali archeologici e ceramiche dal XVI al XX secolo*, Perugia 2002

P. Fontaine, *Cités et enceintes de l'Ombrie antique*, Bruxelles-Rome 1990

I Longobardi dei ducati di Spoleto e Benevento, Atti del XVI Congresso Internazionale di Studi sull'Alto Medioevo, Spoleto-Benevento 2002, Spoleto 2003

D. Manconi, M.A. Tomei, M. Verzár, *La situazione in Umbria dal III sec. a.C. alla tarda antichità*, in A. Giardina, A. Schiavone (a cura di), *Società romana e produzione schiavistica. L'Italia: insediamenti e forme economiche*, I, Bari 1981, pp. 371-406

A. Massi, A. Calderini, in L. Agostiniani, A. Calderini, R. Massarelli (a cura di), *Screhto est. Lingua e scrittura degli antichi Umbri*, *Catalogo della mostra*, Perugia - Gubbio, 22 settembre 2011 - 8 gennaio 2012, Città di Castello 2011

M. Matteini Chiari (a cura di), *Antiquarium di Fossato di Vico. Materiali archeologici, iscrizioni, sculture, elementi architettonici, ceramica, monete*, Perugia 2007

T. Mattioli, *L'arte rupestre preistorica e protostorica dell'Umbria*, in *Preistoria Alpina*, 46 (2012), pp. 7-19

O. Paoletti, M.C. Bettini, (a cura di), *Gli Umbri in età preromana. Atti del 27° Convegno di studi etruschi ed italici* (Perugia-Gubbio-Urbino, 27-31 ottobre 2009), Pisa-Roma 2014

G. Radke, *Viae publicae Romanae*, traduzione G. Sigismondi, Bologna 1981

G. Schmiedt, *Contributo della foto-interpretazione alla conoscenza della rete stradale dell'Umbria nell'alto Medioevo*, in *Aspetti dell'Umbria dall'inizio del sec. VIII alla fine del sec. IX*, Atti del III Convegno di Studi Umbri (Gubbio 1965), Perugia 1966, pp. 177-210

S. Sisani, *Umbria Marche*, Guide archeologiche, Bari 2006

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 69 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

S. Sisani, *Fenomenologia della conquista romana. La romanizzazione dell'Umbria tra il IV sec. a.C. e la guerra sociale*, Roma 2007

S. Sisani, *Umbrosum gens antiquissima Italiae. Studi sulla società e le istituzioni dell'Umbria preromana*, Perugia 2009 (*Biblioteca della Deputazione di storia patria per l'Umbria*, 5)

Umbria Cristiana. Dalla diffusione del culto al culto dei Santi (secc. IV-X), Atti del XV Congresso internazionale di studi sull'alto medioevo, Spoleto 2001

Umbria Longobarda. La necropoli di Nocera Umbra nel centenario della scoperta (Catalogo della Mostra Nocera Umbra 1996-1997), Roma 1996

Ville e insediamenti rustici di età romana in Umbria, Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, Soprintendenza Archeologica per l'Umbria, Perugia 1983, 197, n. 138

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 70 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

8 VISIBILITÀ

Gualdo Tadino

La visibilità dei terreni del territorio di Gualdo Tadino è stata buona nei fondi oggetto di recente aratura o in quelli con piante di prima germinazione. Non si sono riscontrate aree occupate da pinete o macchie, se si escludono i brevi tratti incolti lungo le rive dei fiumi.

Gubbio

Buona e in qualche caso ottima la visibilità nella maggior parte fondi attraversati, grazie alle recenti arature e alla presenza di colture ancora allo stato embrionale.

Lungo il tratto di metanodotto in rifacimento è stata individuata un'unica area occupata dal bosco, in cui non è stato possibile effettuare la ricognizione (trattasi comunque di zona oggetto di intervento trenchless per la quale non sono previsti scavi a cielo aperto).

Un numero ridotto di terreni con colture erbosa coprente è stato individuato nella zona posta a sud est della frazione di Corraduccio (fino a Casa Presti, dove ricomincia la coltura a grano); all'altezza del vecchio molino di Branca sul Chiascio; nel terreno dove il rifacimento del metanodotto attraversa la Strada Statale 219 e in due brevi tratti del lato opposto.

Per un dettaglio sulle superfici investigate, si rimanda alla Carta della visibilità in allegato (Dis.20048-PG-CVS-D-01011/02011).

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 71 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

9 VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO

La valutazione del rischio, tradotta nella Carta in allegato, ha tenuto conto dei seguenti parametri:

- distanza dal tracciato dell'emergenza archeologica rilevata;
- densità delle attestazioni di siti antichi entro un minimo di quattro chilometri dal tracciato (due chilometri per lato);
- presenza di tracciati viari antichi o altre infrastrutture in prossimità del metanodotto di progetto;
- risultanza della ricognizione lungo la linea del tracciato, anche tenuto conto della visibilità del terreno
- risultanza dell'analisi delle fotografie aeree;
- toponomastica;
- fonti antiche.

Data l'entità degli sbancamenti previsti, non è stato mai considerato il rischio relativo legato alla profondità di scavo.

Per la campitura della Carta del rischio archeologico in allegato (Dis.20048-PG-RAP-D-01030/02030) si è fatto riferimento alle indicazioni contenute nell'allegato 3 della circolare del MIBAC n. 1 del 20/01/2016, avente per oggetto la “Disciplina del procedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e dagli articoli 95 e 96 del Decreto Legislativo 14 aprile 2006, n.163, per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, sia in sede di progetto preliminare che in sede di progetto definitivo ed esecutivo, delle aree prescelte per la localizzazione delle opere pubbliche o di interesse pubblico di cui all'annesso Allegato 1”.

In base a questi criteri il grado di rischio archeologico è stato suddiviso in quattro livelli:

-  **Inconsistente** - il progetto investe un'area in cui non è stata accertata presenza di tracce di tipo archeologico.
-  **Basso** - il progetto ricade in aree prive di testimonianze di frequentazioni antiche oppure a distanza sufficiente da garantire un'adeguata tutela a contesti archeologici la cui sussistenza è comprovata e chiara.
-  **Medio** - il progetto investe un'area indiziata o le sue immediate prossimità.
-  **Alto** - il progetto investe un'area con presenza di dati materiali che testimoniano uno o più contesti di rilevanza archeologica (o le dirette prossimità).

Tabella 9-1 – Rischio archeologico per “Collegamento Impianto 4105755/6 Località Crocicchio con area trappola di Gubbio DN 400(16”), DP 75 bar”

COMUNE	LUNGHEZZA TRATTO (KM)	RISCHIO ARCHEOLOGICO	
Collegamento Impianto 4105755/6 Località Crocicchio con area trappola di Gubbio DN 400(16”), DP 75 bar			
Gualdo Tadino	Da 0+000 a 0+212	Il tracciato di progetto attraversa il sito R8	Alto

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 72 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

COMUNE	LUNGHEZZA TRATTO (KM)	RISCHIO ARCHEOLOGICO	
Collegamento Impianto 4105755/6 Località Crocicchio con area trappola di Gubbio DN 400(16”), DP 75 bar			
Gubbio	Da 0+212 a 1+022	L'area interessata dall'intervento è priva di testimonianze di frequentazioni antiche e a distanza sufficiente da garantire un'adeguata tutela ai contesti archeologici noti in prossimità	Basso
	Da 1+022 a 1+119	Il tracciato di progetto è realizzato in metodologia Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC) senza scavo a cielo aperto e a una profondità superiore ai 4 m	Inconsistente
	Da 1+119 a 1+324	L'interferenza col sito R7 è evitata grazie all'uso della metodologia Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC) senza scavo a cielo aperto e a una profondità superiore ai 4 m	Inconsistente
	Da 1+324 a 1+747	L'area interessata dall'intervento è priva di testimonianze di frequentazioni antiche e a distanza sufficiente da garantire un'adeguata tutela ai contesti archeologici noti in prossimità	Basso
	Da 1+747 a 1+897	Il tracciato di progetto attraversa il sito R6	Alto
	Da 1+897 a 2+666	L'area interessata dall'intervento è priva di testimonianze di frequentazioni antiche e a distanza sufficiente da garantire un'adeguata tutela ai contesti archeologici noti in prossimità	Basso
	Da 2+666 a 2+875	Il tracciato di progetto attraversa il sito R5	Alto
	Da 2+875 a 3+125	L'area interessata dall'intervento è priva di testimonianze di frequentazioni antiche e a distanza sufficiente da garantire un'adeguata tutela ai contesti archeologici noti in prossimità	Basso
	Da 3+125 a 3+306	Il tracciato di progetto è prossimo al sito S32	Alto
Da 3+306 a 3+519	L'area interessata dall'intervento è priva di testimonianze di frequentazioni antiche e a distanza sufficiente da garantire	Basso	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 73 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

COMUNE	LUNGHEZZA TRATTO (KM)	RISCHIO ARCHEOLOGICO
Collegamento Impianto 4105755/6 Località Crocicchio con area trappola di Gubbio DN 400(16”), DP 75 bar		
		un'adeguata tutela ai contesti archeologici noti in prossimità
	Da 3+519 a 3+772	Il tracciato di progetto attraversa i siti R3-R4
	Da 3+772 a 4+220	L'area interessata dall'intervento è priva di testimonianze di frequentazioni antiche e a distanza sufficiente da garantire un'adeguata tutela ai contesti archeologici noti in prossimità
	Da 4+220 a 4+600	Il tracciato di progetto attraversa i siti R2, S23
	Da 4+600 a 6+455	L'area interessata dall'intervento è priva di testimonianze di frequentazioni antiche e a distanza sufficiente da garantire un'adeguata tutela ai contesti archeologici noti in prossimità
	Da 6+455 a 6+548	Il tracciato di progetto attraversa il sito S13
	Da 6+548 a 7+887	L'area interessata dall'intervento è priva di testimonianze di frequentazioni antiche e a distanza sufficiente da garantire un'adeguata tutela ai contesti archeologici noti in prossimità
	Da 7+887 a 8+214	Il tracciato di progetto è realizzato in metodologia Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC) senza scavo a cielo aperto e a una profondità superiore ai 4 m
	Da 8+214 a 9+108	L'area interessata dall'intervento è priva di testimonianze di frequentazioni antiche e a distanza sufficiente da garantire un'adeguata tutela ai contesti archeologici noti in prossimità
	Da 9+108 a 9+462	Il tracciato di progetto è realizzato in metodologia Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC) senza scavo a cielo aperto e a una profondità superiore ai 4 m
	Da 9+462 a 10+685	L'area interessata dall'intervento è priva di testimonianze di frequentazioni antiche e a distanza sufficiente da garantire

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 74 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

COMUNE	LUNGHEZZA TRATTO (KM)	RISCHIO ARCHEOLOGICO
Collegamento Impianto 4105755/6 Località Crocicchio con area trappola di Gubbio DN 400(16”), DP 75 bar		
		un'adeguata tutela ai contesti archeologici noti in prossimità

Tabella 9-2 – Rischio archeologico per “Nuovo Terminale Allacciamento Colacem DN 200 (8”), DP 75 bar”

COMUNE	LUNGHEZZA TRATTO (KM)	RISCHIO ARCHEOLOGICO
Nuovo Terminale Allacciamento Colacem DN 200 (8”), DP 75 bar		
Gubbio	Da 0+000 a 0+390	L'area interessata dall'intervento è priva di testimonianze di frequentazioni antiche e a distanza sufficiente da garantire un'adeguata tutela ai contesti archeologici noti in prossimità

Tabella 9-3 – Rischio archeologico per “Collegamento a Spina di Gualdo Tadino DN 150 (6”), DP 75 bar”

COMUNE	LUNGHEZZA TRATTO (KM)	RISCHIO ARCHEOLOGICO
Collegamento a Spina di Gualdo Tadino DN 150 (6”), DP 75 bar		
Gubbio	Da 0+000 a 0+118	Il tracciato di progetto attraversa il sito R8
	Da 0+118 a 0+315	L'area interessata dall'intervento è priva di testimonianze di frequentazioni antiche e a distanza sufficiente da garantire un'adeguata tutela ai contesti archeologici noti in prossimità
	Da 0+315 a 0+520	Il tracciato di progetto attraversa il sito R9
	Da 0+520 a 2+247	L'area interessata dall'intervento è priva di testimonianze di frequentazioni antiche e a distanza sufficiente da garantire un'adeguata tutela ai contesti archeologici noti in prossimità
	Da 2+247 a 2+330	Il tracciato di progetto attraversa il sito S50, indiziato solo dalla toponomastica
	Da 2+330 a 2+621	L'area interessata dall'intervento è priva di testimonianze di frequentazioni antiche e a distanza sufficiente da garantire

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 75 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

COMUNE	LUNGHEZZA TRATTO (KM)	RISCHIO ARCHEOLOGICO	
Collegamento a Spina di Gualdo Tadino DN 150 (6”), DP 75 bar			
		un'adeguata tutela ai contesti archeologici noti in prossimità	
	Da 2+621 a 2+715	Il tracciato di progetto attraversa il sito R10	Alto
	Da 2+715 a 2+878	L'area interessata dall'intervento è priva di testimonianze di frequentazioni antiche e a distanza sufficiente da garantire un'adeguata tutela ai contesti archeologici noti in prossimità	Basso
	Da 2+878 a 3+006	Il tracciato di progetto attraversa il sito R11	Alto
	Da 3+006 a 3+286	L'area interessata dall'intervento è priva di testimonianze di frequentazioni antiche e a distanza sufficiente da garantire un'adeguata tutela ai contesti archeologici noti in prossimità	Basso
	Da 3+286 a 3+446	Il tracciato di progetto attraversa il sito R12	Alto
	Da 3+446 a 4+005	L'area interessata dall'intervento è priva di testimonianze di frequentazioni antiche e a distanza sufficiente da garantire un'adeguata tutela ai contesti archeologici noti in prossimità	Basso

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20048	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONI UMBRIA – MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 76 di 76	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5025

10 ALLEGATI

Carta dei siti archeologici – Regione Umbria (1:25.000)

NR20048-PG-ARC-D-00035 Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”

Carta del rischio archeologico (1:10.000)

NR20048-PG-RAP-D-01030 Collegamento impianto 4105755 - Potenziamento Derivazione Fabriano e Derivazione Per gualdo t./6 Località Crocicchio con area trappola di Gubbio DN 400 (16”), DP 75 bar e opere connesse

NR20048-PG-RAP-D-02030 Collegamento a spina di Gualdo Tadino DN 150 (6”), DP 75 bar

Carta della visibilità archeologica (1:10.000)

NR20048-PG-CVS-D-01011 Collegamento impianto 4105755 - Potenziamento Derivazione Fabriano e Derivazione Per gualdo t./6 Località Crocicchio con area trappola di Gubbio DN 400 (16”), DP 75 bar e opere connesse

NR20048-PG-CVS-D-02011 Collegamento a spina di Gualdo Tadino DN 150 (6”), DP 75 bar